IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 151 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 1 GIUGNO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Ieri abbiamo accennato alla riapertura della Camera, la quale avrà luogo verso la fine della seconda settimana di giugno. La data sarà forse fissata nel prossimo Consiglio dei Ministri.

Lo stesso giorno si riunirà il Senato, davanti al quale sono alcuni disegni di legge importanti, mentre la Camera affretterà la definitiva approvazione della legge a favore delle vittime della guerra.

Non si prevede una discussione sui rifornimenti; essendo da alcuni mesi la situazione molto migliorata.

Il Governo si è preoccupato intanto di far sì che le Compagnie assuntrici di servizi marittimi sovvenzionati possano avere i mezzi per rifornirsi di navi, le quali, per le note disavventure subacquee, subirono una evidente diminuzione, per quanto ora la situazione accenni a migliorare.

Perciò con recente Decreto il Ministro dei Trasporti è autorizzato nei limiti disponibili del bilancio pei servizi marittimi sovvenzionati, ad accordare eccezionali anticipazioni alle società esercenti i servizi stessi, al fine di metterle in grado di continuare ad esercitare, nello straordinario periodo attuale, i servizi da ciascuna di esse assunti in forza delle convenzioni marittime vigenti.

Tali anticipazioni dovranno rimborsarsi dalla Società al Tesoro in rate, entro i 18 mesi successivi alla pubblicazione della pace, salvo eventuali compensazioni.

***

Dopo i brillanti risultati della recente offensiva italiana sull'Isonzo, entriamo nel periodo di sosta, che avevamo preveduto fin dai primi giorni, rilevando come questa guerra mondiale diventi sempre più una guerra di artiglierie e di munizionamento, onde ne occorrono senza fine su tutti i fronti.

Sul nostro, si sarebbe ancora avanzati, se i nemici non avessero potuto portar sempre nuove truppe, togliendole dal fronte russo: e con le truppe vengono i cannoni ed i proiettili.

La critica militare constata appunto che « la inerzia bellica della Russia continuerà indubbiamente per qualche tempo, consentendo agli austriaci di togliere abbondanti truppe dal fronte orientale per adoperarle come riserve sul nostro fronte e su quello francese ».

E la critica conclude doversi quindi affrontare serenamente e arditamente la nuova situazione, creatasi contro ogni nostra volontà e prepararsi ad una lotta più lunga e più aspra di quella che poteva prevedersi.

I critici rilevano che occorre preparare le azioni future con le artiglierie e provvedere ancora largamente alle munizioni.

***

Comunque, il problema russo è quello che più incombe sull'Intesa.

Quelli che si rallegrarono oltre misura del cambiamento di Governo nell'immenso e strano paese, debbono ora riconoscere che, per quanto potessero andar male, le cose procedevano meglio al tempo dello Zar, che non in questi cinque mesi di caos.

Da molte parti si afferma che verrà il momento militare per la Russia; però occorreranno dei mesi, [illegible]

— La complicata situazione interna del vasto paese fa sì che si verifichi anche una crisi granaria, non ostante si tratti del paese del frumento.

I contadini non vogliono vendere il grano per esser pagati in carta — che è la moneta di guerra in tutti i paesi indistintamente — e d'altra parte la deficienza dei trasporti ferroviari rende sempre più ardui i rifornimenti.

I lettori troveranno, sotto *La situazione in Russia*, una interessante e curiosa relazione del Ministro competente.

Politica e Diplomazia

(S) **Pietrogrado**, 31. — Sono giunti i deputati italiani Cappa, Labriola e Raimondo e Giovanni Lerda.

(S) **Madrid**, 31. — I giornali dicono che fra tre o quattro giorni verranno nuovamente sospese le garanzie costituzionali.

L'ex-Presidente del Consiglio conte di Romanones ha dichiarato di deplorare di non essere stato invitato al *meeting* dei partiti di sinistra ed ha affermato che avrebbe mantenuto le dichiarazioni contenute nel messaggio al Re.

(S) **Parigi**, 31. — Il *Petit Journal* dice che sono imminenti decisioni del Governo circa le rappresentanze diplomatiche francesi presso varie nazioni alleate e neutrali.

(S) **Parigi**, 31. — I giornali hanno da New York che Walter Lippmann è stato nominato consigliere segreto al Ministero della guerra.

(S) **Parigi**, 31. — Il *Matin* ha da Rio de Janeiro: Una missione militare partirà presto per l'Europa ove si recherà a visitare le truppe portoghesi che si trovano sul fronte francese. La Missione avrà sede al quartiere generale portoghese per tutta la durata del suo soggiorno in Francia.

(S) **Amsterdam**, 31. — Un dispaccio da Vienna dice che il partito polacco, riunito a Cracovia, ha accolto all'unanimità la proposta del deputato Daszynski di prendere l'iniziativa di una dichiarazione di cooperare cogli altri gruppi parlamentari in vista della pace.

(S) **Atene**, 30. — Stamane sulla spiaggia del Falero i tenenti di vascello inglesi Campbell e Burns sono stati assaliti e coltellate da un individuo che fa il mestiere di sarto, certo Cavourakis. Burns è gravemente ferito, ma le sue condizioni non sono disperate. Campbell è ferito leggermente. Entrambi sono stati trasportati subito alla clinica del prof. Gheroulanos. L'aggressore è stato immediatamente arrestato ed è stato subito iniziata un'istruttoria giudiziaria.

◆ (S) **Zurigo**, 31. — Si ha da Vienna: L'ufficiosa *Slavische Correspondenz* dice: Il Presidente del Consiglio austriaco conte Clam Martinitz, conferendo con deputati ruteni ha ricordato che il conte Czernin dichiarò che la Monarchia vuole una pace onorevole senza spostamento dei suoi confini. Sono quindi false anche le voci recentemente diffuse che essa si proponga di cedere la Galizia orientale e la Bucovina.

◆ (S) **Parigi**, 31. — Panetti de la Rocca, Ministro plenipotenziario, è stato incaricato delegato presso la Presidenza generale di Francia al Marocco.

Zurigo, 31. — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Bucarest:

L'Arciduca Federigo è arrivato a Bucarest per ispezionare le truppe austro-tedesche e visitare la città ricevuto dal comandante delle truppe combattenti, maresc. Mackensen.

Zurigo, 31. — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha dall'Aja:

Il vescovo Rutten di Liegi ha dichiarato ad una deputazione di fiamminghi che dopo la guerra verrà aperta una Università cattolica a Lovanio con corsi in lingua fiamminga.

MESSICO E STATI UNITI

(S) **Presidio** (Texas), 30. — Una banda di partigiani di Villa ha attaccato la città messicana di Ojina, prossima a Presidio. La guarnigione, sorpresa, si è rifugiata in territorio messicano, abbandonando le armi. Donne e fanciulli passarono la frontiera al principio dell'attacco. Doganieri arrivati da Ojina dicono che il generale Villa avrebbe diretto personalmente l'attacco.

La Missione italiana agli Stati Uniti

(S) **Washington**, 30. — Il Segretario di Stato per gli affari esteri Lansing ha offerto nella sede della « Pan-American-Union » un ricevimento in onore del Principe di Udine e degli altri componenti della Missione italiana. Vi è intervenuto il Presidente della Confederazione Wilson coi membri del Gabinetto.

Ieri sera l'Ambasciatore d'Italia conte Macchi di Cellere ha dato un ricevimento in onore della Missione con l'intervento del Corpo diplomatico.

Stamane il Principe di Udine con tutti i componenti della Missione si è recato a far visita al Presidente del Senato Marshall e al Presidente del Congresso Clark, assistendo poi alla seduta del Congresso.

(S) **Washington**, 30. — La Missione italiana ha visitato oggi Annapolis ed è ritornata quindi a Washington, ove la signora Larz Anderson ha offerto un pranzo in suo onore.

(S) **Washington**, 30. — La stampa americana dedica colonne intere alla Missione italiana dal primo giorno del suo arrivo in America. Le recenti vittorie italiane sono accolte con grande entusiasmo dai giornali di tutti i partiti.

Ieri l'on. Nitti parlò lungamente coi redattori e corrispondenti dei maggiori giornali. Illustrò la situazione dell'Italia e le condizioni nelle quali la guerra italiana si svolge. Spiegò dettagliatamente quale sia la situazione economica e finanziaria del paese.

L'Italia nulla chiede per sè, ma è condizione della vittoria che gli alleati aiutino sinceramente il suo sforzo per la causa comune. E' nell'interesse di tutti gli alleati fare tutto il possibile per mantenere la potenza dell'Italia al massimo grado di efficienza. Illustrò lo stato della finanza italiana, spiegando le ragioni del tasso del cambio, che dovrà essere eliminato mediante un'opera concorde. Parlò lungamente sulla situazione generale delle industrie italiane, mostrando come l'Italia si trovi in uno stato di vera trasformazione industriale. Dopo la guerra essa conquisterà rapidamente il suo posto nel mondo.

I giornali dedicano lunghi articoli editoriali alla causa italiana. Degni di particolare rilievo sono un articolo di fondo del *Public Ledger* di Filadelfia, che contiene parole di vivo apprezzamento per la grandissima parte avuta dall'Italia nella guerra ed uno del *New York Times*, intitolato « Incredibile Italy » che è un vero inno al valore e alla genialità dell'esercito italiano, che avanza come una bufera attraverso immani ostacoli, squarciando le montagne, superando gli abissi, terrorizzando un fortissimo nemico, incapace di resistere allo slancio meraviglioso delle truppe della nuova Italia.

Dovunque la Missione italiana trova larghe simpatie anche e sopratutto tra gli elementi popolari.

◆ (S) **Washington**, 30. — Domani il Principe di Udine e i componenti la Missione italiana interverranno alla seduta del Senato, alla quale parteciperanno anche i membri del Congresso. Il Principe di Udine vi pronuncierà un discorso.

Stamane l'on. Nitti, invitato dal Segretario per il Lavoro signor B. Wilson, ha visitato il dicastero del Lavoro. L'on. Nitti e B. Wilson hanno avuto una conferenza alla quale erano presenti il Commissario generale per l'emigrazione Caminetti e il direttore dei servizi. Il colloquio è durato dalle 10 al tocco del pomeriggio e si è svolto sopratutto sulle condizioni del lavoro e sulla necessità di aumentare la produzione durante la guerra.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 31. — Parlando dinanzi al Consiglio dei delegati operai e militari di Mosca, il Ministro delle Poste, Tseretelli, ha dichiarato che il Ministro della guerra, Kerensky, ha ricevuto dal Governo poteri quasi illimitati e che l'ordine da lui dato di marciare deve essere il segnale del movimento del proletariato in nome della libertà.

Il Ministro ha aggiunto che le democrazie del mondo non debbono poter dire: « Non imitate l'esempio della Repubblica russa ». Se occorre prendere l'offensiva, l'esercito deve prenderla.

Passando poi a trattare della situazione economica, Tseretelli ha detto: Siamo forse alla vigilia di una crisi. Una serrata generale ci minaccia, poichè può venire il giorno in cui gli industriali ci porteranno le chiavi delle loro officine, a causa dell'aumento dei loro oneri. Prendiamo tutte le misure perchè le industrie non si fermino, ci prepariamo ad introdurre la mobilitazione civile; ma bisogna che anche gli operai si sacrifichino e fissino salari minimi ragionevoli.

La *Russkaia Volia* constata che si verifica già un aumento nel numero dei disoccupati, in seguito alla chiusura progressiva delle fabbriche.

(S) **Pietrogrado**, 30. — Il Governo sta discutendo le domande dei finlandesi, fra cui una delle più importanti chiede che l'autonomia della Finlandia sia garantita da convenzioni internazionali.

◆ (S) **Pietrogrado**, 31. Proseguendo la sua ispezione al fronte il Ministro della Guerra e Marina Kerensky ha visitato la squadra del Mar Nero ed è stato ricevuto con entusiasmo a bordo di tutte le navi visitate.

Sulla corazzata *Sinop* vi è stata una colazione democratica di ufficiali e marinai alla quale è intervenuto anche Kerensky.

Durante la colazione è giunto su un idroaeroplano un rappresentante della squadra aerea del Mar Nero, che ha salutato il Ministro con un caloroso discorso.

◆ (S) **Pietrogrado**, 31. — In una intervista concessa dai delegati socialisti italiani ai rappresentanti della stampa russa il deputato Raimondo ha detto tra altro: Debbo dichiarare che nè io nè i miei colleghi abbiamo ricevuto alcun mandato, nè alcuna delegazione di poteri. Il Governo italiano non ha alcun rapporto col nostro viaggio.

◆ (S) **Pietrogrado**, 31. — Il generale Dragomiroff, che ha il comando di un gruppo di eserciti del Nord, ha dichiarato alla *Russkaia Volia*:

In questo momento l'avanzata dell'esercito russo è necessaria assolutamente, perchè il nemico, a causa della nostra inattività, trasporterà tutte le sue truppe contro i valorosi nostri alleati occidentali. Gli eserciti italiani, inglesi e francesi adempiono cavallerescamente il loro dovere di alleati e con i loro furiosi attacchi hanno salvato la giovane libertà russa. Ma, se la loro avanzata vittoriosa dovesse essere arrestata, ciò sarebbe una seria minaccia alla libertà nostra e nessuno potrebbe aiutarci. Soltanto la nostra avanzata immediata su tutti i fronti, ispirata ai grandi scopi nostri e dei nostri alleati, potrà salvare la nostra libertà e la nostra Patria.

◆ (S) **Pietrogrado**, 31. — Il *Rietch* dice che la Commissione di inchiesta che istruisce i processi contro l'ex Ministro della Guerra gen. Soukhomlinoff e contro gli altri Ministri dell'antico regime, nonchè contro la signora Soukhomlinoff, ha terminato i lavori ed ha rimesso al Ministro della Giustizia l'incartamento insieme ad un rapporto il quale conclude per l'apertura di procedimenti giudiziari contro gli accusati.

LA DEFICIENZA DEL GRANO

◆ (S) **Pietrogrado**, 30. — Pieschekhonov, Ministro del vettovagliamento, pronunciò al Congresso dei delegati del fronte un discorso esponendo la situazione economica del paese.

Constatò che il monopolio dei cereali non ha potuto ancora essere realizzato perchè si tratta di cosa molto complicata che richiede tempo e specialmente nei comuni e nei villaggi per la sua organizzazione.

Alla vigilia della rivoluzione il grano mancava quasi completamente. Le provviste aumentarono poi in marzo, ma diminuirono di nuovo in aprile. Secondo il Ministro la popolazione e l'esercito hanno bisogno di 18 milioni di pudi di grano per settimana. Ora 6 milioni soltanto arrivarono in aprile alle stazioni. Da allora gli arrivi sono divenuti più considerevoli ma sono lontani dal raggiungere il normale.

Il Ministro disse che la popolazione dovrà probabilmente far fronte ad una crisi di grano anche più grave. Altre granaglie mancano sopratutto l'avena. Il Ministro teme, poichè pur dopo l'organizzazione del monopolio dei grani, la situazione non migliorerà, perchè i contadini non danno nessun valore alla carta monetata e non scambiano i loro prodotti che contro materie prime e specialmente ferro e cuoi. Secondo il comitato centrale che regola la distribuzione di questi metalli, le provviste non sono che di alcuni milioni di pudi mentre le sole officine che lavorano per la difesa richiedono esse sole già 30 milioni di pudi.

Il Ministro constatò che la Russia è per questo fatto in una situazione seria, se la popolazione, e specialmente quella rurale non saprà sacrificarsi intieramente.

Il discorso provocò vivi applausi da parte del Congresso. Il Presidente del Congresso, a nome di tutti i delegati, ringraziò Pieschekhonov delle sue sincere comunicazioni.

Parlamenti esteri

AUSTRIA

(S) **Zurigo**, 31. — Si ha da Vienna: La Camera dei Signori ha inaugurato i suoi lavori con un discorso del Presidente principe di Fuerstenberg, il quale ha ricordato lo svolgimento della campagna accennando anche all'esercito dell'Isonzo, che non si è peritato di chiamare vittorioso, ed ha fatto voti perchè la pace, la cui alba già si scorge, rechi ai popoli dell'Austria, i benefici che essi hanno meritato. Ha commemorato l'Imperatore defunto ed ha inneggiato al nuovo Imperatore.

(S) **Zurigo**, 30. — Si ha da Vienna: Oggi si è riaperta la Camera dei Deputati. Dinanzi al palazzo vi erano parecchi curiosi. Le tribune erano gremite. Nell'aula si notavano molti seggi vuoti fra cui quelli dei deputati condannati, dei fuorusciti, dei confinati, dei morti.

Il Presidente del Consiglio conte *Clam Martinitz* ha presentato all'assemblea il nuovo Gabinetto e quindi il barone *Fuchs*, decano dei deputati, ha assunto la presidenza. Egli ha commemorato l'Imperatore Francesco Giuseppe, l'Arciduca Francesco Ferdinando e la Duchessa sua consorte, chiamandoli prime vittime della guerra mondiale. Ha espresso l'omaggio dei popoli dell'Austria ai nuovi Sovrani, ha detto che l'Imperatore Carlo si è conquistato l'amore dei popoli, avendo dimostrato in ciò le sue qualità, come le ha dimostrate sui campi di battaglia, contro il perfido nemico. Il Presidente ha invitato l'Assemblea ad acclamare l'Imperatore e l'Imperatrice.

Il Presidente ha poi ricordato i soldati che fronteggiano il nemico per l'esistenza e l'onore dell'Austria e specialmente coloro che combattono oggi sul Carso e sull'Isonzo una eroica lotta. Ha inneggiato all'esercito austro-ungarico e a quelli alleati. Ha commemorato infine i deputati morti in guerra o di morte naturale.

Quindi la Camera ha proceduto all'elezione del nuovo Presidente, al posto di Sylvester, dimissionario, è stato eletto il tedesco Gross con 215 voti e 155 schede bianche.

Sono stati eletti vice-presidenti il polacco German, il cristiano-sociale Jukel; il socialista Pernerstorfer; lo sloveno Pogacnik; il ruteno Romanczuk lo czeco Udrzal e il romeno Simionovich; quest'ultimo al posto di Malfatti.

Il nuovo Presidente Gross prendendo la parola ha detto che la Camera dovrà aumentare la forza e la compattezza che la Monarchia ha dimostrato durante la guerra ed ha continuato: Noi siamo concordi nella incrollabile volontà di resistere nella lotta che ci è stata imposta, sino ad una pace onorevole, ardentemente desiderata, la quale ci deve garantire l'indipendenza e la sicurezza per l'avvenire. Nessuno è più alieno di noi dalla oppressione di altri popoli. Ha concluso con un evviva dall'Austria e all'Imperatore.

Dopo l'elezione dei segretari e dei questori, il Presidente ha chiesto la facoltà di deporre ai piedi dell'Imperatore, anche quale supremo duce della guerra, il più devoto omaggio della Camera e di inviare telegrammi di saluto ai Parlamenti ungherese ed agli Stati alleati.

Stanek, czeco, ha fatto dichiarazioni sul diritto dello Stato czeco chiedendo l'unione degli czechi in uno Stato autonomo sotto lo scettro degli Absburgo.

Korosec, sloveno, ha fatto una dichiarazione consimile per l'unione degli sloveni, croati e serbi.

Kalina, czeco, ha espresso simpatia per la rivoluzione russa e per i principii, che essa rappresenta, di libertà, eguaglianza ed affratellamento di tutti i popoli.

Petruszewicz, ruteno, ha chiesto l'autonomia del suo popolo entro la Monarchia ed ha protestato contro l'unione dei territori ruteni di Cholm, della Podlachia e della Volinia al progettato regno di Polonia.

Pacher, a nome dell'unione nazionale tedesca e del partito cristiano sociale, ha dichiarato che ogni tentativo di risollevare la questione del diritto di stato czeco come le tendenze dei deputati jugoslavi, avranno contro l'opposizione decisa dei tedeschi dell'Austria.

Lasocki, nuovo presidente del Club polacco, ha annunciato che i polacchi preciseranno il loro atteggiamento al momento opportuno.

Stapinski, polacco, ha dichiarato che i polacchi vogliono la riunione di tutti i loro territori.

Il Presidente del Consiglio *Clam Martinitz* ha detto che il Governo esporrà i suoi criteri su tutte queste dichiarazioni fra qualche giorno.

La prossima seduta è fissata al 5 giugno.

IL DISCORSO DEL TRONO

◆ (S) **Vienna** (via Zurigo), 31. Il discorso del trono per l'apertura del Parlamento rammenta gli enormi oneri finanziari imposti dalla guerra allo Stato. Dice che il risultato del sesto prestito dimostra che i calcoli del nemico sulla decadenza dei mezzi interni dello Stato per mutare la situazione della guerra sono condannati a fallire, tuttavia è necessario porre l'economia statale su basi ordinate e creare sufficienti entrate, onde è inevitabile mettersi su nuove vie.

Ricordata l'elasticità della produzione indigena, che si è manifestata nel corso della guerra e che dovrà dopo la guerra effettuare il passaggio alla economia di pace e ad un assetto normale, il discorso tratta del Compromesso con l'Ungheria. Sulla base di questo e di una politica commerciale metodicamente costruita dalla Monarchia, dovranno raccogliersi tutte le forze per suscitare fruttuosamente i campi industriale, agricolo e delle piccole industrie, renderli più proficui, e collo sfruttamento dei tesori naturali e col perfezionamento dei sistemi di lavoro, determinare il ritorno del benessere.

I provvedimenti sociali — dice il discorso — non stanno meno a cuore del Sovrano. E il discorso enumera una serie di provvedimenti del genere anche a favore del ceto medio. L'intera popolazione non solo corrispose ma sorpassò le aspettative che lo Stato riponeva in essa, ed essa non deve subire delusioni per l'opera dello Stato.

Il discorso accenna alle misure che, sebbene rientrassero nella competenza del Parlamento, furono prese dal Governo, sotto la sua responsabilità, alcune rispondenti alle necessità del momento ed altre meritevoli di passare fra le istituzioni dello Stato.

Il discorso conclude: Signori delle due Camere del Parlamento!

So ed apprezzo che voi adempite al vostro mandato ispirandovi unicamente alla vostra coscienza; ma voi interpreterete esattamente la voce della vostra coscienza, se, trascurando gli aspetti mutevoli delle cose, fisserete lo sguardo sugli scopi duraturi dell'insieme. L'adempimento coscienzioso dei doveri verso lo Stato non può vincolarsi a condizioni. In esso sta la guarentigia sicura dei diritti dei popoli.

Il tempo grave in cui viviamo, ha aperto nuove prospettive alla coscienza dello Stato e acuito lo sguardo per le vere dimensioni della politica. Sul vasto fronte vidi all'opera gli eroi che difendono i nostri confini, e conosco lo spirito che li anima. Osservai con lieta ammirazione la forza benefica di questo intimo spirito vivificatore ed appunto perciò non dubito che il ringiovanimento morale derivato alla patria dalla guerra mondiale compenetrerà l'intera vita del nostro Stato e si rifletterà anche sui lavori della rappresentanza popolare.

Ma ricordiamo sempre come la forza della Monarchia non sia meno radicata nelle sue particolarità divenute storiche, e come solo l'amorosa cura di esse possa conservare e sviluppare questa forza viva. Dedicatevi pertanto con sollecito zelo a curare la fedele comunanza coi paesi della mia sacra Corona ungherese, dimostratisi nuovamente fondamento della situazione di potenza della Monarchia. Promuovete la cooperazione concorde delle varie stirpi dello Stato le quali tutte hanno la propria parte di gloria in questa guerra.

E' un grande momento questo, che per la prima volta riunisce il Sovrano coi rappresentanti del popolo. L'intimo amore per la patria comune e la ferma volontà di servirla sino nei minimi particolari siano la consacrazione di questo momento. Possa iniziarsi da esso un'epoca di sviluppo fiorente, un'epoca di potenza e di prestigio per la venerabile Austria, di felicità e di benedizioni pei miei amati popoli. Così voglia Iddio.

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 31. La Camera ha esaurito le interpellanze sugli approvvigionamenti e ha respinto, con 383 voti contro 185, l'ordine del giorno puro e semplice, che il Governo non accettava.

Ha approvato per alzata di mano il seguente ordine del giorno accettato dal Governo.

La Camera, confidando nel Governo per assicurare l'unità il coordinamento e l'organizzazione pratica dei vari servizi di vettovagliamento, specialmente con aggiungervi competenze tecniche, e dare al Ministro dell'approvvigionamento generale i poteri e l'autorità necessari alla sua funzione, passa all'ordine del giorno.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia americana)

◆ **Rio Janeiro**, 31. I Ministri della Marina e del Commercio hanno convocato i direttori delle Compagnie di navigazione per convenire circa i mezzi migliori per l'utilizzazione delle navi tedesche.

Tutte le navi avranno equipaggi della marina da guerra brasiliana e saranno armate da quattro cannoni a tiro rapido. Gli equipaggi tedeschi saranno internati all'isola di Flores subito dopo il voto del Senato circa la revoca della dichiarazione di neutralità.

— Nella seduta odierna del Senato, Ruy Barbosa ha pronunciato un efficace applauditissimo discorso chiedendo la revoca assoluta della dichiarazione di neutralità.

◆ **Montevideo**, 31. I giornali affermano che l'ex Ministro di Germania al Brasile, von Pauli, avrebbe dichiarato che la Germania non attenderebbe misure ostili per dichiarare la guerra al Brasile.

◆ **La Paz**, 31. Il Governo ha deciso di non partecipare al Congresso americano dei neutri che si terrà a Buenos Ayres. I giornali approvano tale decisione notando che la Bolivia non è più uno Stato neutrale.

◆ **Messico**, 31. Il Governo ha richiamato il Ministro del Messico a Berlino, Alimaraz. La ragione del richiamo è sconosciuta e i giornali rilevano il fatto che nessun rappresentante diplomatico resta ora in Germania.

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMIN. DEL « POPOLO ROMANO » ROMA

Armi ed Armati

SUL NOSTRO FRONTE.

L'Agenzia Stefani comunica:

— L'accertamento preciso delle perdite subite dal nemico nei combattimenti dal 14 al 28 maggio non ha ancora potuto essere compiuto; ma già i dati che si posseggono permettono di farsi un'idea sommaria del logoramento dell'armata austriaca dell'Isonzo.

Il 19 maggio, come in altra volta annunziato, quattro delle divisioni austriache schierate tra Auzza e il Frigido, (la 57ª, la 58ª, la 62ª e la 106ª) avevano già subito perdite gravissime, riparate alla meglio coll'afflusso di battaglioni di marcia, dalle retrovie e di unità tratte da altri settori e da altre fronti.

Nelle lotte successive il logoramento è continuato e si è accentuato. Due altre divisioni, la 24 e la 43 hanno dovuto pagare un altissimo tributo di sangue. Soltanto i disperati tentativi per riconquistare il Massiccio del Vodice sono costati agli austriaci, in media, un reggimento al giorno. Il 6º reggimento *Landsturm* è semi-distrutto; particolarmente il 2º e il 3º dei suoi battaglioni hanno sofferto e si può dire che siano quasi annientati. Il 7º battaglione del 27º *Schützen*, è stato ridotto a poche diecine di uomini; il 2º ha perduto la metà dei suoi effettivi; il 4º è stato sì terribilmente falciato dall'artiglieria, prima ancora di entrare in combattimento colla fanteria che ha dovuto essere ritirato in seconda linea. La stessa sorte è toccata al 2º battaglione del 52º fanteria formato di magiari, che si trovava sulla quota 263.

Le perdite austriache sono state anche più gravi sul Carso. Tra Castagnevizza e il mare, due divisioni, la 7ª e la 16ª sono andate addirittura frantumate, distrutte nel nostro urto. Esse sono sparite dalla linea di combattimento, gli avanzi delle loro unità sono stati inviati nelle retrovie a ricomporsi. Perdite enormi hanno avuto la 10ª e la 41ª. divisione e assai duramente provata è stata pure la 28ª.

I prigionieri raccontano dei casi tipici.

La compagnia mitragliatrici del 1º battaglione del 62º fanteria, che partecipò alla difesa dell'altura di quota 92 tra il molino di Pietra Rossa e Flondar, ebbe i propri effettivi ridotti da 170 uomini a 30.

Affermano ancora i prigionieri che del 2º e del 31º reggimento di fanteria non sono rimasti illesi che pochi uomini. Semi-distrutti sarebbero il 2º battaglione del 62º fant. e due battaglioni del 84º. L'11º, il 37º e il 38º regg. fanteria sono dissanguati; i vuoti sono stati colmati con battaglioni di marcia nei quali il difetto di organicità derivante dal divario di età esistente tra gli uomini che li compongono, è compensato dal numero. I battaglioni di marcia sono molti, infatti, e grossissimi come effettivi.

Il fuoco tambureggiante dell'artiglieria italiana è stato terribile, e quanto narrano i prigionieri, non solo per le sue conseguenze materiali, ma anche per il suo effetto morale. Un ufficiale ha detto testualmente: Ci sentivamo mancare l'anima sotto l'intensità del fuoco..

— Molti altri ufficiali austriaci prigionieri hanno espresso la loro ammirazione per lo splendido contegno delle fanterie italiane e sopratutto per la risolutezza colla quale si sono lanciate all'assalto. Per indicarne lo slancio e l'ardimento, un ufficiale austriaco ha detto: La fanteria italiana non ha reparti di assalto (*Sturmbataillungen*); ma brigate d'assalto (*Sturmbrigaden*). Egli voleva significare che le ardue rischiose imprese affidate nella fanteria austriaca agli scelti reparti d'assalto, sono compiute nella fanteria italiana da brigate intiere.

***

(S) **Londra**, 31. — Il *Daily Telegraph* scrive: Dall'inizio della grande offensiva italiana, gli alleati assistono con simpatia ed entusiasmo alla campagna estremamente abile condotta dal generale Cadorna. I suoi successi attuali non lasciano alcun dubbio quanto al futuro trionfo che attende le armi italiane e tutti ne parlano con grande fede. Il successo che ha coronato i brillanti sforzi dei nostri alleati avrà un valore duraturo. Infatti fra i progetti del maresciallo Hindenburg vi era quello di attaccare in forze gli eserciti italiani. Ma l'iniziativa del generale Cadorna ha prevenuto i progetti tedeschi. Per l'avanzata inglese sull'Aisne come per l'attacco francese in Champagne e come per l'offensiva italiana, abbiamo la soddisfazione di sapere che gli alleati hanno immobilizzato la strategia tedesca e mandato a vuoto i progetti del nemico per la campagna di quest'anno. La serie dei recenti successi sull'Isonzo serve a mettere in pratica e a sviluppare il programma elaborato dai consigli degli alleati. Non dobbiamo tanto attenderne importanti occupazioni territoriali quanto la distruzione continua degli eserciti austro-tedeschi. L'offensiva franco-inglese ha messo fuori di combattimento migliaia di nemici; e così pure le battaglie date dal generale Cadorna molto contribuiscono a ridurre ancora le linee austriache e a logorare le riserve indebolite. L'Italia può esser fiera delle gesta delle sue truppe audaci ed irresistibili, e della scienza tattica del suo generale.

***

(S) **Pietrogrado**, 31. — La notizia dei brillanti successi delle armi italiane nella zona di Gorizia e sul Carso ha suscitato a Pietrogrado vivissima soddisfazione ed entusiasmo.

Ieri lungo la Prospettiva Newski, dinanzi alle vetrine dei giornali, nelle quali erano esposti i telegrammi che annunziavano la vittoria italiana, si sono formati capannelli, nei quali oratori improvvisati hanno esaltato l'esempio dell'Italia, e poscia un numeroso assembramento, che ha fatto all'Italia e all'esercito italiano una calorosissima dimostrazione di simpatia.

Credito ed economia

IL TRAFFICO FERROVIARIO.

I prodotti complessivi delle Ferrovie dello Stato dal principio dell'anno finanziario in corso — vale a dire dal 1 luglio 1916 — al 10 maggio 1917 presentano i seguenti risultati.

Viaggiatori: L. 374.800.000 — con un aumento di L. 56.656.078 rispetto al periodo corrispondente del precedente esercizio.

Bagagli: L. 5.747.000 con un aumento di L. 731.632

Merci a Grande e Picc. Vel. accelerata: L. 368.697.000 con un aumento di L. 153.518.354.

Merci alla Piccola Vel: L. 548.541.000 con un aumento di L. 70.340.972.

— In complesso — dal 1 luglio 1916 al 10 maggio 1917 — i proventi delle ferrovie dello Stato hanno dato L. 897.785.000, con un aumento in confronto al corrispondente periodo dell'esercizio finanziario precedente di L. 281.566.656.

Naturalmente a questo aumento ha contribuito più che il maggior movimento l'aumento delle tariffe.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 31 contiene:

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogoten. col quale il Ministro dei Trasporti marittimi e ferroviari è autorizzato a concedere eccezionali anticipazioni alle Società di navigazione sovvenzionate.

Id. id. col quale vengono stabilite le norme per l'esecuzione e l'esercizio di impianti idraulici per produzione di energia elettrica.

Decr. Legge Luogoten. concernente il collamento fuori ruolo del personale delle Amministrazioni dello Stato, posto a disposizione del Min. delle Colonie.

Decr. Luogot. riflettente: Approvazioni di statuto – Istituzione di Consolato di 1ª categoria e soppressione di posto di vice console di 1ª categoria.

Decr. Min. relativo al prezzo massimo obbligatorio nella requisizione della lana occorrente alle Amministrazioni militari.

Commissione delle prede. — Sentenza nel giudizio sulla sequestrabilità della cattura del piroscafo di bandiera ellenica *Milsil.*

NEI MINISTERI.

Min. degli Affari Esteri: Notificazioni.

Ferrovie dello Stato: Prodotti approssimativi del traffico 130ª decade dal 24 al 30 aprile 1917.

Min. della Guerra: Disposizione del personale dipendente.

Corte dei Conti: Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IVª.

PER DERIVAZIONE D'ACQUA E PER L'ESERCIZIO D'IMPIANTI

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica:

Il Ministero della Guerra anticiperà a quello dei Lavori pubblici la somma massima di 30 milioni, a seconda del bisogno, per lavori di derivazione d'acqua a scopo di produzione di energia elettrica e per l'esercizio dei relativi impianti, durante il periodo della guerra.

In tale anticipazione sarà compreso l'importo delle forniture di materiali e di mano d'opera che il Ministero della Guerra provvederà direttamente.

L'Amministrazione dei Lavori pubblici, d'accordo con l'Amministrazione delle ferrovie, provvederà all'esecuzione immediata dei lavori, all'esercizio degli impianti e disporrà che tutta l'energia prodotta sia posta a disposizione degli stabilimenti militari, o militarizzati, o fornitori dell'Amministrazione militare che saranno indicati dal Ministero della Guerra.

— Cessati i bisogni dell'Amministrazione militare, l'esercizio e l'utilizzazione degli impianti rimanno devoluti all'Amministrazione delle Ferrovie.

Se l'Amministrazione ferroviaria non possa o non intenda utilizzare subito, per i suoi bisogni, l'energia ricavata dagli impianti, l'Amministrazione dei lavori pubblici, pur riservando l'energia ai futuri bisogni delle ferrovie, provvederà all'esercizio degli impianti stessi. In tal caso il Ministro dei Lavori pubblici, su parere conforme del Comitato permanente del Consiglio superiore delle acque, potrà dare in concessione gl'impianti o dare in affitto l'energia prodotta prescindendo da qualunque formalità.

— I progetti di esecuzione delle opere e di esercizio degli impianti saranno approvati, qualunque sia il loro ammontare, e qualunque sia il modo di esecuzione, dal Ministro dei Lavori pubblici, sentito soltanto il Comitato permanente del Consiglio superiore delle acque.

L'approvazione del progetto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità delle opere, agli effetti anche dell'art. 13 del Decreto Luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1664.

— All'esecuzione dei lavori il Ministro dei Lavori pubblici potrà provvedere, d'accordo con l'Amministrazione ferroviaria, in economia, per concessione o per appalto.

Per tutti i contratti di appalto e di fornitura ed atti dipendenti, comprese le eventuali risoluzioni o transazioni, il parere del Comitato permanente del Consiglio superiore delle acque terrà luogo di ogni altro parere richiesto dalla legge.

— Con successivo Decreto da promuoversi di concerto fra i Ministri dei Lavori pubblici, della Guerra e del Tesoro, sarà provveduto a sistemare i rapporti fra i Ministeri della Guerra e dei Lavori pubblici, gli effetti del presente Decreto, facendo luogo, ove occorra, alle conseguenti variazioni di bilancio.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Spezia, 31. — *Un nobile appello.* — S. E. il Comandante in capo con il suo foglio d'ordini odierno, ha lanciato il seguente nobile appello:

— Fra i giovani di questo presidio che si allenano per andare al fronte è sorto un inesatto ed ingiusto apprezzamento verso coloro che sono destinati alla preparazione dell'immenso materiale guerresco.

Oggi qui non vi sono imboscati. Operai che affannosamente preparano le armi, soldati che imparano a ben maneggiarle, giovani studenti che in attesa della loro chiamata di leva si sono volontariamente mobilitati e compiono un benefico lavoro di preparazione morale, tutti concorrono ugualmente alla vittoria delle nostre valorose armate. Nessuno può arrogarsi il monopolio del patriottismo ed il pensiero del trionfo delle nostre armi e dei nostri fratelli al fronte deve essere per tutti un legame di fraterna solidarietà al quale nessuno in veruna modo deve venir meno. —

Lecco, 31. — *Offerte patriottiche all'Erario.* — A mezzo della locale agenzia della Banca d'Italia sono stati a tutt'oggi spediti al Tesoro: oggetti d'oro per Kg. 6,549; oggetti d'argento Kg. 13,894; per offerte minore raccolte nella piazza, fra le quali vanno segnalate le seguenti: dalla Società del Tiro a segno: 20 medaglie d'oro gr. 210.50; dal sig. Edoardo Ongania 18 medaglie d'oro 203; dal sig. Angelo Tubi 6 medaglie d'oro 350. La raccolta tuttora in corso continua a dare ottimi risultati.

Genova, 31. — *La municipalizzazione del gas, sanzionata dalla Corte di Cassazione.* — Le sezioni riunite della Corte di Cassazione di Roma, con sentenza del 24 corr. accogliendo il ricorso inoltrato dal Comune di Genova hanno annullato senza rinvio la sentenza della Corte d'Appello di Genova in data 23 giugno 1916 colla quale veniva dichiarata nulla la procedura di municipalizzazione promossa dal Comune di Genova.

◆ (S) **Milano, 31.** *Riunione di agricoltori.* Oggi nella sede della Società agricola lombarda si sono riuniti i delegati degli Enti agricoli della Lombardia sotto la presidenza del prof. Alpe, con l'intervento dell'on. Canepa, Commissario generale dei consumi. Tutti gli Enti agricoli dei principali centri della Lombardia erano largamente rappresentati. Tra gli intervenuti si notavano gli on. Sioli-Legnani, Valvassori-Peroni, Salterio, Borromeo, De Capitani, Agnelli e Cacciatanza.

Torino, 31. — *Furto di denti.* — Sono stati arrestati due bersaglieri meccanici dentisti perchè autori di un furto di 10 mila denti artificiali per un valore di 30 mila lire, in danno del dentista, dott. Ettore Musatti.

L'ON. CANEPA A MILANO.

(S) **Milano,** 3. — Ieri sera è arrivato a Milano l'on. Canepa, per partecipare ad una riunione di enti agrari di tutta la regione lombarda.

Italia Centrale

Ravenna, 31. — *Ingegnosa truffa.* — Carlo Biredi Ferdinando, colono di San Pietro in Vincoli recatosi come al solito al nostro mercato, è rimasto incantato dalle lodi che un elegante sconosciuto tributava al bestiame di Romagna. Richiesto un vitello da vendere con ottime condizioni, egli ha intuito l'ottimo affare e ha seguito il signore eloquente; il quale, incontrato in via Paolo Costa, un altro... [illegible] lo ha abbracciato e la ha richiesto delle ragioni che lo avevano portato a Ravenna.

Il nuovo compare ha narrato che era venuto qui perchè uno zio morto a Roma, dopo avere accumulato in America molti milioni, aveva tempo fa lasciato insoddisfatto a Ravenna un debito di giuoco di quindicimila lire. Nel testamento aveva dichiarato di non conoscere il nome del creditore e incaricato l'erede di versare a un avvocato ravennate lire 22.000, perchè ne distribuisse ventimila ai poveri e ne desse duemila a lui per la sua prestazione d'opera.

E' superfluo dire che il buon colono è stato incaricato di sostituire l'avvocato morto e che egli asseritosi ha accettato la custodia del plico prezioso versando come garanzia duemila lire all'erede. Ferdinando persuaso di aver fatto un affare d'oro, dimentico del vitello, ha salutato i due sconosciuti; ma quando ha aperto il plico, vi ha trovato due giornali, tre notes e un orario ferroviario.

Il fatto è stato denunciato alla P. S.

Ancona, 31. — (*A. P.*) — *Consiglio della Camera di Commercio* — Il Consiglio Camerale è convocato per giovedì 7 giugno per trattare il seguente o. d. g.:

1° Ballottaggio tra i sigg. prof. Maneghelli e on. Fortunati a rappresentante nel Consiglio Superiore del Lavoro.

2° Nomina del rappresentante nel Consorzio per l'approvvigionamento.

3° Comunicazioni sulla lite con la Società Cantieri Navali.

4° Proposta di adesione all'Ente autonomo dei consumi.

5°, 6°, 7° contributi al Segretariato del Popolo, al Comitato per gli orfani dei contadini morti in guerra e al Civico Ospedale di Senigallia.

8° Revisione del ruolo dei Periti commerciali per il 1917.

— *I postelegrafici per il progetto Fera.* — Gli ufficiali amministrativi e contabili riunitisi il 28 corr. considerato che tale riforma non risponde ai desiderata della classe che oltre essere esclusi da ogni beneficio vengono moralmente e materialmente danneggiati, hanno all'unanimità deliberato:

1° di sostenere il progetto per la parte tecnica e amministrativa.

2° Di proporre il rinvio di ogni riforma organica sempre subordinando al criterio della riconosciuta idoneità per esami il passaggio degli ufficiali d'ordine ed amministrativi.

3° di costituire un Comitato autonomo locale con l'incarico di aderire a quello sorto in Roma.

Hanno aderito 60 ufficiali contabili ed amministrativi della Provincia.

Pisa, 31. — *La nomina del rettore dell'Università* — L'assemblea generale dei professori dell'Ateneo Pisano ha riconfermato per la ventesima volta nella carica di rettore il gr. uff. prof. avv. Davide Supino che ha ottenuto 41 voti su 42 votanti.

Italia Meridionale

Napoli, 31, ore 19.15. — *In onore dei mutilati.* — *Le gravi condizioni di salute dell'on. Magliano.* — Domenica prossima all'ospedale militare Vittorio Emanuele avrà luogo la distribuzione del distintivo di onore ai soldati mutilati in guerra.

Alla cerimonia che si svolgerà nella palestra dell'ospedale interverranno le autorità e molte notabilità cittadine.

Pronuncierà il discorso d'occasione l'on. avv. Enrico De Nicola. Un corteo, indetto dalla Fratellanza militare sfilerà quindi dinanzi ai mutilati ai quali verranno offerti da gentili signore fiori e dolci.

— Dopo un leggero miglioramento che lasciava adito alla speranza, l'on. Mario Magliano si è aggravato.

Moltissimi telegrammi di augurio sono pervenuti alla famiglia.

L'AEROPLANO INGLESE A NAPOLI

◆ (S) **Napoli, 31.** Il biplano inglese arrivato ieri a Roma ne è ripartito oggi alle 16.30 ed è giunto a Napoli alle 18.30.

Il biplano ha fatto la sua apparizione sulla nostra città alle ore 18.30, e, dopo compiuto a quota bassissima un ampio giro, ha atterrato felicemente al Campo di Marte.

Erano a ricevere i valorosi piloti il comandante della divisione militare, il Console inglese, le personalità della colonia e membri dell'Aero Club.

I piloti sono stati vivamente felicitati dai presenti ed acclamati da numerose persone accorse ad assistere all'atterramento.

Essi quindi in automobile, si diressero in città.

Provincia Romana

Viterbo, 31. — *Mortale disgrazia.* — In contrada «Casa del Vento» e nella tenuta di Giuseppe Fatiganti si trova una cava di arena dove lavorava l'operaio Mari Costantino di 68 anni nativo di Civitella d'Agliano. Stamane mentre il poveretto si adoperava col piccone a tagliare un blocco di arena dal basso all'alto il blocco ha franato seppellendolo.

Al rombo della caduta accorsero alcune contadine che lavoravano nei pressi le quali intuendo l'accaduto chiamarono tosto al soccorso.

Le guardie municipale Forleri Nazzareno insieme a Giovannelli Cesare giunsero primi sul posto poi lavori di escavazione, giunsero poi i pompieri per compiere le operazioni di salvataggio sotto la direzione dell'ing. Spinedi. Apparve prima un braccio umano poi una massa di carne informe ridotta a brandelli. Era l'infelice operaio restato sepolto sotto la frana.

Avvertiti si sono recati sul posto i carabinieri ed il delegato di P. S. Pellilli Ettore il quale ha iniziato le relative indagini dalle quali è risultato che l'operaio non era assicurato.

Dopo le constatazioni di legge è stato ordinata la rimozione del cadavere.

Disposizioni per gli esami nelle scuole elementari

La *Gazzetta ufficiale* pubblica:

Gli scrutinii finali e gli esami nelle scuole elementari e popolari, nella prima sessione dell'anno scol. 1916-917, si compieranno secondo le norme stabilite per la prima sessione dell'anno scol. 1915-916 dal Decr. Luogot. 26 maggio 1916, n. 653, con le modificazioni ad esso apportate dal decr. Luogot. 15 giugno 1916, n. 735, e che si riferiscono allo scrutinio di maturità.

Per la seconda sessione dell'anno scolastico 1916-917, si osserveranno le seguenti disposizioni:

Gli alunni di scuole pubbliche, i quali non ottengano nella sessione estiva la promozione, dovranno sostenere l'esame di riparazione nelle prove fallite. A tal uopo essi saranno provvisoriamente accolti nelle classi alle quali domandano di essere promossi, e dove i maestri, con opportune esercitazioni, avranno cura di metterli in grado di sostenere gli esami.

Lo svolgimento di questi avrà luogo secondo le norme stabilite dal decr. Luogot. 25 maggio 1916, n. 633. In nessun caso l'esame potrà essere sostituito da scrutinio.

La sessione di esami per la promozione e per la ammissione alle classi II, III, IV, V e VI, e per la licenza, di cui al paragrafo V dell'art. 10 della legge 8 luglio 1904, n. 406, sarà aperta dopo un mese dal l'inizio delle lezioni, ed avranno diritto ad usufruirne gli alunni di scuole pubbliche e quelli provenienti da scuola privata o paterna.

A parziale deroga delle disposizioni contenute nei decreti Luog. sopra citati, verranno osservate, in entrambe le sessioni le seguenti norme:

Gli alunni delle quarte classi di scuole pubbliche, che non ottengano la promozione per scrutinio, ai sensi dell'art. 8 del Decr. Luogot. 25 maggio 1916, n. 633, e quelli provenienti da scuola privata o paterna, possono essere ammessi a sostenere gli esami di maturità, senza limitazione di età alcuna; ma non conseguiranno il diploma, se non avranno ottenuto almeno sette decimi per la lettura ed il componimento italiano e per l'aritmetica.

Per conseguire l'approvazione, è necessario il sei in ciascuna prova di esame; nè è ammesso alcun compenso fra le votazioni delle prove.

Nelle materie, per le quali nell'esame si richiedono più prove sono ammessi alle prove successive anche i candidati, che abbiano avuto meno di sei nella prima prova.

Fermo restando il disposto dell'art. 9 comma 1° della legge 8 luglio 1904, n. 407, e dell'art. 9 della legge 14 giugno 1907, n. 304 è concesso in entrambe le sessioni dell'anno scol. 1916-917, l'esonero dal pagamento della tassa di maturità e da quella di diploma di licenza elementare, a favore degli alunni di scuola pubblica o privata, che appartengano a famiglia di condizione economica disagiata, e che siano orfani di militare morto in guerra, ovvero siano a carico di militare in servizio, anche se esso risulti disperso o prigioniero, o sia inabilitato all'esercizio della propria professione, a causa di ferite o di infermità contratte in guerra.

La domanda per l'esonero dovrà essere inviata al R. Provveditore. Quanto alla tassa di maturità, l'istanza dovrà presentarsi almeno sette giorni prima della data fissata per gli scrutini o per gli esami. Vi saranno uniti un attestato della Giunta del Comune in cui risiede la famiglia del candidato, dal quale risultino le condizioni su accennate, ed uno dell'agente delle imposte, che certifichi lo stato economico della famiglia stessa. Tutti i documenti sono redatti in carta libera.

Spetta al R. Provveditore agli studi, esaminati i documenti di accordare l'esonero. Qualora l'esame e lo scrutinio sia già avvenuto, e il R. Provveditore non riconosca gli estremi per dar luogo alla esenzione, il candidato è tenuto a pagare la tassa prima della consegna del diploma.

I militari feriti o degenti negli ospedali, i quali, in seguito ad un corso di istruzione impartito loro nell'interno dei luoghi di cura, si presentino agli esami di licenza elementare e conseguano l'approvazione saranno esenti dal pagamento della tassa.

Il Ministero della P. I. ha facoltà di prescrivere, quando sia necessario, ulteriori norme per disciplinare la seconda sessione di esami del corrente anno scol. e l'ammissione all'anno scol. 1917-918.

Drammi di terra e di mare

I DANNI DEL MALTEMPO.

Ravenna, 31. — Ieri notte è scoppiato un violento temporale che ha scaricato sulla nostra città molte folgori che hanno arrecato gravi danni alle nostre campagne.

Lagnago, 31. — Ieri sera un violentissimo temporale scatenatosi sulla vicina Minerbe ha lasciato cadere una grandine devastatrice che ha distrutto quasi completamente i promettenti raccolti.

Torino, 31. — A causa della piena della Bormida, molte linee ferroviarie sono state interrotte. I diretti da e per Roma percorrono la linea Alessandria Pavia con gravi ritardi.

(S) **Pavia, 30.** — In conseguenza delle continue pioggie il Po e il Ticino hanno allagato parte delle campagne. L'aumento del livello delle acque continua.

(S) **Alessandria, 30.** — A causa delle insistenti pioggie, si è verificato questa notte lo straripamento della Bormida presso Alessandria, in contrada Aulara, con inondazione delle campagne circostanti ed interruzioni della linea ferroviaria. Ad Acqui, Alba, Ovada, Tortona e Novi i danni sono rilevanti. Non risulta che vi siano vittime. Con i mezzi disponibili sono stati organizzati lavori di salvataggio. Parte dei Comuni di Roviglio e Piovera sono gravemente minacciati. Le acque non accennano a decrescere.

(S) **Nizza Monferrato, 31.** — A causa delle copiose persistenti pioggie, sono allagate le vallate del Belbo e della Nizza. Iersera le acque dei torrenti Belbo e Nizza, continuando a crescere, invasero la parte più bassa della città, penetrando nelle cantine e nei piani terreni delle case e travolsero un ponte in legno sul Belbo.

Sono pure allagati parzialmente gli abitati dei Comuni di Incisa Belbo e Castelnuovo Belbo.

Nessuna disgrazia di persona.

Stamane la piena decresce.

Milano, 31. — Le pioggie torrenziali di questi giorni, e in special modo di ieri, hanno prodotto allagamento di cantine e piani terreni cosicchè in più punti della città si è reso necessario l'intervento dei pompieri e dei soldati.

A Musocco le acque hanno invaso il cimitero e l'ossario è stato completamente allagato tantochè le salme sono state dovute trasportare nelle sale del deposito.

Lungo lo stradale di Niguarda–Bresso, costeggiato del Seveso, l'allagamento ha provocato il crollo di una casa e danneggiato grandemente le campagne.

A Paderno Dugnano è crollato un ponte travolgendo sedici contadini intenti ad osservare lo spettacolo del torrente in piena.

BANCHE e SOCIETA'

ASSEMBLEE DI SOCIETA' ANONIME.

Convocazioni pel mese di Giugno.

1 – Rovetto electrical – Roma.
– «Lusania» italiana di navigazione – Napoli.
2 – Fabbriche riunite degli agricoltori italiani – Milano.
– Cave del Lazio – Roma.
– Filovie Senesi – Siena.
– Italiana confettura, cioccolati ed affini – Novi Ligure.
– Terreni di Bovisa – Milano.
– Mineraria Siciliana – Roma.
– Ferriera di Novi Ligure – Novi Ligure.
– Forze idrauliche di Trezzo d'Adda Benigno Crespi – Milano.
– Carlo Daiser e Fratelli – Martignano.
– Ferrovia Mantova-Cremona – Milano.
6 – «Old England» – Roma.
– Industriale Italiana – Genova.
– Sindacato Emiliano saccai speciali – Bologna.

TEATRI ed ARTE

CONCERTO COTOGNI

Alla presenza di un elegante pubblico si è svolto all'*Excelsior* il concerto della valente pianista Raffaella Cotogni.

Il difficile programma che comprendeva pezzi di Chopin, Tschaikowsky, Delayrac, Spontini e Debussy, fu egregiamente eseguito dalle signorine Cotogni, De Nobs e Rivalta, da Mario Basiola, allievo di Toto Cotogni, che assisteva al concerto.

Ugo Ximenes disse con fine arte versi di D'Annunzio e di Ada Negri.

Alle gentili esecutrici vennero offerti bei fiori.

L'ULTIMO CONCERTO DI WILLY FERRERO.

L'annuncio che domenica prossima Willy Ferrero, prima di intraprendere il suo viaggio artistico, dirigerà all'*Augusteo* un altro grande concerto corale e istrumentale, ha destato larga e giustificata aspettativa. Nel programma, formato in gran parte delle composizioni che nei precedenti concerti riportarono il migliore successo, figura la *Sinfonia dei Vespri Siciliani,* uno dei cavalli di battaglia del piccolo Willy.

I prezzi per questo concerto sono i seguenti: palchi L. 40; poltrone distinte L. 5; poltrone L. 3; sedie L. 2; Anfiteatro L. 2; Galleria L. 1; Ingresso L. 1; loggione L. 1.

SCOPERTA DI AFFRESCHI.

Livorno, 31. — A Portoferraio, mentre alcuni operai eseguivano delle riparazioni nell'antico convento di S. Francesco, ora adibito a caserma, hanno messo allo scoperto alcuni affreschi raffiguranti immagini sacre che si ritengono di qualche pregio artistico.

CROCE ✚ ROSSA

NUOVI SOCI PERPETUI.

Continuano sempre numerosissime le iscrizioni a soci della Croce Rossa.

Notiamo anzitutto una schiera di signore: Mary Darvesio ved. Fasolin, Teresa Lavarello nata m.sa Paolucci, Maria Bosola ved. Bracchi, Guyoe Callegrano, Diomira Bertolini in Marachelli, Enrichetta Calcagno ved. Danzini e la sig.na Sofia Danzini.

E' anche notevole l'atto gentile delle alunne della maestra di pianoforte sig.na Marcella Bozzoli, che per rendere omaggio alla loro insegnante l'hanno iscritta tra i soci della Croce Rossa.

Si sono poi fatti soci i sigg.: cav. Agostino Melograni, avv. Alfredo Pigliacelli, cav. uff. Paolo Secondo Carlotti, avv. Carlo Bolla fu Luigi, Teodoro Costantini, Renato Ceccarini, Luigi Benasso, Armando Manildo, Eugenio Panzieri, Giorgio Dragoni, bar. Giorgio Sonnino, Enrico Levi, Donald Eric Culton, Michele Crigna, prof. Ugo Giovannozzi, Stanislao Rimoto lo Pinaro, cav. avv. Giacomo Piazza, Valentino Cecchi, Ambrogio Marachelli di Giovanni, R.W. Smith, dott. cav. uff. Nicola Cerri, John K. Simpson.

SPORTS

CICLISMO

La Popolarissima genovese.

Genova — La Popolarissima genovese ha avuto anche quest'anno un ottimo successo. Ben 38 furono i partenti e le iscrizione di tutti migliori liguri, compreso Neti il vincitore della recente popolarissima di Spezia e dei torinesi Perando, Pantano e Barberis che hanno conferito importanza alla corsa.

Ecco l'ordine di arrivo:

1° Pfeiltini Dionigi dell'Unione Sportiva Milanese coprendo il percorso in ore 3,20' alla media oraria di km. 27800 — 2° Pessi Carlo della U.C.M. — 3° Limone Ernesto di Sestri — 4° Graziani Dario, Sampierdarena — 5° Rolini Corrado, Sturla — 6° Lorenzini Cesare, Sestri — 7° Schiavetto Ugo dello Sporting Club — 8° Pivano Ernesto, Torino — 9° Tets Luigi dello Sporting Club — 10° Bandoni Enrico, Torino. Seguono parecchi in tempo massimo.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*)

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Al telegramma direttogli da S. A. R. il Principe di Udine, Sua Maestà il Re ha risposto col seguente telegramma:

«Assai grate mi giunsero le parole telegrafatemi da V. A. R. a nome della missione italiana in America in occasione dei fatti d'arme gloriosamente compiuti dall'esercito nazionale. Le virtù militari e civili di cui dà prova fulgente il popolo italiano offrono argomento a V. A. R. e alla Missione di affermare la volontà tenace dell'Italia unanime di conseguire le giuste e necessarie sue rivendicazioni. Dalla salda cooperazione della grande Repubblica nord-americana, l'Italia trae nuova lena a proseguire colle armi e col sacrificio l'aspra lotta pel trionfo della giustizia nel mondo, sola base possibile di una pace duratura..

Sono lieto di apprendere da V. A. R. le cordiali accoglienze costà ricevute. In esse io ravviso la sicura promessa di sempre più intime e fiduciose relazioni tra i nostri Paesi.

VATICANO — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in private udienze: mons. Raimondo Pena y Mencheta, vescovo di Coria; mons. Angelico Zanetti, vesc. di Bosa; mons. Eugenio Beccegato, vescovo eletto di Sinope, Amministratore Apostolico di Ceneda, P. Pietro Vidal S. I.; il comm. Paolo Croci, Presidente del Circolo «S. Pietro»; il marchese Orazio Toraldo; il conte Augusto Melzi d'Eril e sorella; la signora Maria Fitz Gerald; la marchesa Ersilia Fioravanti con due figlie.

Mondo politico. — Ieri sera è partito il Ministro on. Sacchi.

S. P. Q. R.

Per Cavour — Mercoledì ricorrendo l'anniversario della morte del conte Camillo di Cavour, La Giunta comunale deporrà una corona sul busto del grande statista, in Campidoglio.

Il prezzo degli agnelloni. — L'Ufficio Municipale di Annona comunica che, essendo sospesa la macellazione a Scansano, per qualche giorno, non avrà luogo la vendita delle frittaglie municipali sulle panchette e negli spacci municipali di carne.

Sarà continuata invece, nei giorni consentiti, la vendita degli agnelloni, per i quali a cominciare da

La mano di Allah

dell'inglese di WILLIAM LE QUEUX

Versione di CLARY ZANNONI-CHAUVET

— L'altro inverno, con la signorina Hayward, la mia vecchia governante, rispose Marjorie. Andammo da Cairo ad Assouan con i piroscafo, e tornammo in ferrovia. Restammo a Luxor una settimana.

— E conoscete bene l'Egitto? rimarcò la signora, sperando essa dicesse qualche cosa.

— Ho studiati a fondo tutti i tempii, rispose la fanciulla. La società elegante, raffinata e gaia de gli alberghi e de i piroscafi de l'alto Egitto, non mi attrae. Sono appassionata per l'archeologia, e sono rimasta incantata nel vedere vostro marito interessarsi così profondamente di egittologia... lo studio che adoro. Ho letto un suo splendido lavoro sopra i Ramesseum.

— Sì. E' il suo unico svago, rispose la signora. Ed è cosa così interessante che ha finito con l'affascinare anche me.

— Sapete leggere i geroglifici?

— Ah, noi non siamo così bravi da decifrare appena il nome di qualche re su i graffiti, ma questo è quanto quasi tutti i viaggiatori, dal più al meno sanno fare.

— Mio padre conosceva l'Egitto assai bene, disse la fanciulla, girando tra le mani inguantate il cappello bianco. Egli mi ha insegnato molte cose, circa gli scritti de gli dei. Io posso ora leggere i geroglifici, bene, quanto vostro marito. Guardate laggiù, seguitò. Vedete in quell'iscrizione le parole del dio Amen-Ra al Re? Essa significa: «La stella gira spandendo il suo bagliore» oppure: «Un leone da gli occhi lucenti,» o «Un coccodrillo giacente su la sabbia, terribile e inavvicinabile» o «Un giovane toro da le corna formidabili».

— Davvero voi siete esperta in ciò quanto mio marito! esclamò la signora, sorpresa. E come avete imparato?... Nessuno a prima vista indovinerebbe in voi così profonda coltura in materia.

— Credete? diss'ella ridendo. Io leggevo le iscrizioni quando andavo ancora a scuola.

— Ma vostro padre era un egittologo? chiese la signora.

— No, non proprio. Conosceva l'Egitto; ecco tutto.

Questa breve risposta contrariò molto la signora Benham che si riteneva capace di poter scoprire i segreti di tutte le donne. Disse:

— Avete prese fotografie de le iscrizioni?

— Sì, non mi curo di ritrarre le prospettive; le lascio a gli altri. Io mi diverto a decifrare le iscrizioni più difficili, che sono su i muri de le tombe e de i tempii. Tre anni fa, a Beheni, presso Wady Alfa, trovai una importante epigrafe de la regina Hatshepsowet, sino ad ora sconosciuta.

La signora la guardò assai maravigliata. Le sembrava impossibile che quella giovanetta graziosa ed elegante potesse essere così colta circa l'antico Egitto e le iscrizioni de i suoi sacerdoti. Chiunque sia stato ne l'Alto Egitto ha de le superficiali nozioni circa i Faraoni, la loro storia, le loro imprese e i loro geroglifici; lo studio de l'antichità è il passatempo del viaggiatore ozioso ne la pigra Luxor od Assouan la deserta città di Bisharem, circondata da verdi oasi e da tombe. Poichè, ognuno che intende i geroglifici, può distinguere il vero da l'imitazione. In generale ogni oggetto ha sopra di sè un'iscrizione e sapendo leggere questa è molto facile capire se esso sia o no autentico.

— Diceste ieri, Marjorie, che dovete sposarvi ne termine di un anno, riprese la signora. E chi è questo fortunato mortale? Lo conosco io?

— No, non lo conoscete, rispose la fanciulla bruscamente.

La signora Benham notò la contrarietà di essa a dire cosa alcuna, e questo l'irritò.

Quella mattina suo marito aveva scritto a Londra a l'indirizzo del procuratore di lei, il signor Finlay, in Bedford Roww, e senza dubbio assai presto avrebbe ricevuto informazioni a suo riguardo. Quanto al vaglia che essa aveva consegnato all'onorevole era stato riscosso la mattina stessa a la Banca Nazionale Egiziana.

Tuttavia ne l'impressionante silenzio de l'incantevole sala la signora tentò ancora con la sua diplomatica astuzia indurre la fanciulla a parlare.

— Conoscete bene Londra? chiese

— Non troppo. Vi fui una volta, durante le vacanze di scuola. Abitai con mio padre al Langham.

— E vostra madre?

— La ricordo appena. Morì quando io avevo cinque anni.

— E siete sola?

— Solissima. Non ho che Snell.

— Sarei scorretta, supponendo che non avete troppa simpatia per i vostri parenti?

— Non ho parenti, rispose la giovane con un sospiro. Forse è meglio non averne. Le mie intenzioni erano di vivere una vita assolutamente indipendente. Ma, ahimè! Ho visto ora l'impossibilità per una fanciulla di vivere sola, senza suscitare comenti non simpatici.

— Le ragazze americane lo fanno.

— Lo so. La loro indipendenza è ammessa nel mondo. Ma la signora Grundy guardava sempre di traverso le ragazze inglesi che viaggiavano sole di albergo in albergo.

— La vostra governante?...

— Sì. Ha sposato un canadese, l'anno scorso ed ora è a Toronto. Era la mia unica amica...

— E così, voi siete costretta a pagare l'amicizia.... a compraria, ah? chiese la Benham con un sorriso.

Quasi incosciamente essa mormorò:

— Non è forse la cosa migliore? Ho ancora un anno di amicizia.... — ma si riprese e spiegò: dicevo che ho ancora un anno nel quale sono padrona di me stessa, e poi....

Si strinse ne le spalle e rise di nuovo, con un riso strano ed aspro, che confermò il sospetto de la sua compagna: che il matrimonio non era certo, per lei, l'ideale.

CAPITOLO VI

[illegible]

Snell, come tutte le sue colleghe, era piuttosto curiosa. Quella mattina essa aveva notato un pezzo di taffettà sul petto de la sua padrona, ma per quanto meravigliata non aveva detto nulla.

Mentre le due signore erano fuori, nel pomeriggio, essa e la cameriera dei Benham essendo entrambe libere fino a le cinque, andarono a passeggiare lungo la banchina del fiume.

Pina, una donna su la trentina, bruna, con lineamenti marcati, era nel suo genere alquanto superiore. Prima di andare con la signora Benham aveva servito una duchessa, per otto anni. Con la padrona attuale aveva fatto il giro del mondo e la signora aveva in lei molta fiducia. Snell giovane, elegante, non avversa ad un leggero civettamento con qualche cameriere ne la camera di servizio de l'albergo. Era indubbiamente una bella ragazza, carattere eccellente. Era la figlia maggiore del capo giardiniere di Inglethorpe Hall, il fondo del conte Swanford's nel Leicestershire.

Mentre passavano vicino all'imbarcadero, uno de i grandi e bianchi battelli espressi, stava salpando per Assouan ed esse ristettero ad osservare la folla elegante de i passeggeri.

— Siete mai stata fino ad Assouan? chiese Pina a la compagna.

— Sì. La mia signorina vi si recò due anni or sono. Andammo ad Abu Simbel, e a Wady Alfa, poi prendemmo la ferrovia a Khartoum. Da lì tornammo per Porto Sudan, e per il Mar Rosso.

— I miei padroni non vollero fare ciò a causa del lungo viaggio attraverso il deserto. Essi andarono per ferrovia a Wady Alfa, l'anno scorso. E gli è bastato! disse Pina dando in una gaia risata.

— Sì; è un viaggio terribilmente polveroso. Ma Khartoum è assai interessante. Eravamo ospiti al Government House.

— Ma allora la signorina Colyer deve essere una persona importante! rimarcò l'altra.

— Sì... in Egitto.

— Perchè in Egitto?

— Perchè qui è molto conosciuta.

domani sabato saranno praticati i prezzi seguenti: coscia L. 3.00 e spalla L. 2.60 il kg.

Si rammenta al pubblico che per spalla s'intende la spalletta insieme al collo e alla porzione anteriore del petto, come è uso nella vendita dell'agnello, e non tutto il quarto anteriore dell'animale come si pratica per l'abbacchio; perciò il rimanente dell'agnello, esclusa le parti suddette e la testa, è venduto al prezzo della coscia.

Il pane per i lavoratori agricoli. — In occasione dell'attuale inizio dei lavori di campagna, l'Ufficio di Annona invita tutti i proprietari e affittuari di tenute, aziende e stabilimenti dell'Agro, a denunciare il numero delle persone addette alle loro aziende o la quantità giornaliera della farina occorrente, nel caso che il pane per loro uso venga confezionato con forni propri nelle aziende medesime; oppure la quantità di pane necessario, nonchè il nome e il domicilio del fornaio fornitore.

Tassa di bollo sulle profumerie e sulle specialita' medicinali. — A datare dal 1 luglio p. v. andrà in vigore la tassa di bollo sulle profumerie e sulle specialità medicinali, stabilita dai DD. LL. 9 novembre 1916 n. 1525 all. C, e 28 febbraio 1917 n. 267. La tassa viene riscossa mediante fascette bollate che a cura dei fabbricanti e commercianti debbono essere applicate sugli involucri e recipienti di tutti i prodotti di prezzo superiore a cent. 30, esistenti nei locali di vendita e nei depositi e fabbriche attigue e comunicanti con essi nonchè sui prodotti che a partire dal detto giorno saranno estratti dalle fabbriche od importati dall'estero.

Le dette fascette si trovano già in vendita presso l'Ufficio del Bollo Straordinario di Roma, e presso gli uffici del Registro della Provincia.

Per i prodotti esistenti al 30 corr., nei depositi che non siano attigui a locali di vendita il termine per l'applicazione della tassa potrà essere prorogato, purchè entro il 30 corr. ne sia fatta domanda alla Intendenza di Finanza, accompagnata da un elenco sommario dei prodotti esistenti nei depositi stessi, con l'indicazione della tassa di bollo corrispondente.

Ai fabbricanti che presentino apposita istanza alla Intendenza di Finanza, potrà poi essere concesso di corrispondere la tassa di bollo a mezzo di abbonamento, esclusivamente però per i prodotti di propria fabbricazione, e purchè la tassa annua da corrispondere non sia inferiore a L. 10.000.

I fabbricanti che ottengano tale concessione invece delle fascette bollate applicheranno sui recipienti ed involucri dei prodotti i bollini speciali, che dovranno far stampare, con le indicazioni prescritte, sugli speciali fogli di carta filigranata che trovansi in vendita presso l'ufficio del Bollo Straordinario.

Proroga della tassa sugli oggetti preziosi. — Ieri una Commissione nominata dal Convegno degli orafi (tenutosi domenica a Milano) composta dai signori Codebò, De Bernardi - Calderoni di Milano, Castaudi di Torino, Cagli di Roma, Coltelli e Coppola di Bologna, Fecarotta di Palermo, Santomaso di Venezia, Chiappa di Genova, Knight di Napoli, si è recata al Ministero delle Finanze, per illustrare le tristi condizioni create all'industria orafa dal recente Decr. Luogot. sulla tassa degli oggetti preziosi.

Il Ministro on. Meda, tenendo calcolo di quanto è stato esposto dalla Commissione, ha deliberato di rinviare l'applicazione della legge di 15 giorni.

La classe degli orafi spera che il provvedimento del Ministro Meda abbia lo scopo di far apportare utili modifiche al Decr. Luogot. e ciò in armonia degli interessi dello Stato con quelli dell'importante industria nazionale.

Norme per i consumatori. — La *Gazzetta ufficiale* ha pubblicato un Decreto Luogotenenziale che tutti i consumatori debbono conoscere. Ecco le disposizioni che riguardano direttamente i consumatori e che puniscono:

1° Chi acquista generi alimentari superiori al calmiere, anche se a mezzo di persona dipendente, colla detenzione sino a 6 mesi e la multa sino a L. 1500, oltre al triplo della differenza tra il prezzo fissato e quello di acquisto.

2° Chi offre per procurarsi una determinata derrata, un prezzo superiore a quello del calmiere, colla detenzione sino ad un mese e la multa sino a L. 500;

3° Chi acquista o riceve anche a mezzo di persona dipendente, cose per le quali sia prescritto l'uso della tessera, senza la presentazione di questa, o violano le norme che la disciplinano, colla detenzione sino ad un anno e la multa sino a L. 2000.

4° Chi, senza giustificato motivo fa consumo di carne nei giorni in cui è proibita la vendita, coll'arresto sino a giorni 15 e l'ammenda sino a L. 200.

Si avverte che per tutte queste pene non è applicabile il perdono condizionale, è autorizzato l'arresto immediato in caso di flagranza ed è fissato l'aumento di un terzo o della metà in caso di prima e di seconda recidiva.

I consumatori esigano perciò la prescritta esposizione del prezzo del calmiere in tutti i negozi si rifiutino di pagare un prezzo superiore e denuncino l'esercente che loro lo richieda, e tutti, padroni e domestici, si attengano rigidamente alle prescrizioni che disciplinano i consumi a scanso di brutte sorprese.

Gli aviatori inglesi — Gli aviatori dell'aeroplano inglese, tenente Henry Mc Clelland, tenente P. F. Rawlings comandante Kenneth Savoly e tre meccanici, che come narrammo giunsero felicemente l'altro giorno a Centocelle provenienti da Londra ieri furono ricevuti dal gen. Marini, direttore generale dell'aeronautica che si congratulò con gli ufficiali del corpo aeronautico marittimo della nostra alleata.

— Ieri alle ore 16,30 gli aviatori inglesi sono partiti sul loro aeroplano alla volta di Napoli.

Erano sul campo di Centocelle, a salutarne la partenza, l'on. Bonomi con la sua signora, il gen. Marini, l'Ambasciatore d'Inghilterra Sir Rennel Rodd con le gentili signorine, il colonnello Moizo, il colonnello Montesemolo, il maggiore Bontempelli, il cap Bompiani, i ten. De Rossis e Amoro D'Aste, la contessa di Campello, il colonn. Rodianko dell'Ambasciata di Russia con la sua signora, Mistress Lang la signorina Nash e altre personalità della colonia inglese.

I funerali del gen. Fadda. — Ieri hanno avuto luogo i funerali del compianto tenente generale Fadda che sono riusciti imponenti. Il corteo era preceduto dalla banda della Legione Allievi Carabinieri e da un battaglione di carabinieri. Seguiva il carro funebre di prima classe, ricoperto di corone di fiori. Sul feretro spiccavano una corona di rose bianche della famiglia, il berretto, la sciabola e le decorazioni.

I cordoni erano tenuti dal comandante la divisione generale Vercelliano, dal generale Stazza, dall'ammiraglio Filippone, rappresentante il Ministro della Marina, dal presidente del Comizio Centrale dei veterani generale Boezio e dai generali Speckel e Lavagna.

Seguivano il carro i parenti ed i congiunti, il generale Sodani, rappresentante il Ministro della guerra, il Prefetto comm. Aphel e un lungo stuolo di personalità, tra le quali abbiamo notato: i generali Ross, Donaldo, Marini, comandante il Corpo d'Armata, Cotti, Bernardi, Prelle, Ethel, Bongiacchino, Valeri e Pinedo, Bettinati, Ferrero di Cavallerleone, Piazza, Ernesto Nathan, l'on. Dore, il comm. Petragnani, il tenente cav. Ponti in rappresentanza della Lega Navale, il commend. Cereseole, rappresentante il battaglione volontari ciclisti, il principe di Cassano, il colonn. Grifi, marchese Reggio, Ballerini, Bardonnella, Sogno, Morelli, Erba, e molti altri.

Seguivano le rappresentanze del partito democratico costituzionale del tiro a segno e della Società pensionati, tutti con bandiera. Quindi il clero e numerose carrozze, recanti corone. Dopo l'assoluzione nella chiesa di San Vitale, il corteo ha proseguito per la stazione di Termini, da dove la salma verrà inoltrata a Cagliari, città natale dell'estinto.

Assemblea del Sindacato dei Cronisti. — In una sala dell'Associazione della Stampa si è riunita l'assemblea dei soci del Sindacato dei Cronisti, ed ha approvato all'unanimità la relazione sull'esercizio 1915-1916 dal quale risulta che tutte le iniziative del Sindacato furono rivolte a beneficio delle istituzioni di guerra a pro delle quali fu anche erogata un gran parte delle rendite del patrimonio sociale.

Circa 70 mila lire sono state procurate alla beneficenza, diviso fra la Croce Rossa Italiana, il Comitato per l'Organizzazione Civile ed altre istituzioni di assistenza.

La famiglia del compianto socio Stanislao Manca pregò il Sindacato che un residuo attivo di L. 300 fosse devoluto allo stesso scopo; la assemblea, su proposta del relatore del Consiglio d'Amministrazione, Renzo Rossi, deliberò che L. 100 fossero destinate alla Croce Rossa, L. 100 a beneficio del Comitato d'Organizzazione Civile e L. 100 per il Comitato dei mutilati.

Congresso dei funzionari comunali. — Un comitato ordinatore, presieduto dal comm. Caselli, segretario generale del Comune di Roma, e che ha per vice-presidenti il presidente dell'Associazione Naz. degli Enti locali, i segretari generali dei Comuni di Torino, Venezia, Firenze e Napoli, nonchè il direttore dell'ufficio di sanità del Municipio di Milano, ha indetto in Roma dal giorno 23 al 25 corr. in coincidenza col congresso dei Sindaci italiani che si terrà in Campidoglio un congresso dei funzionari delle Amministrazioni comunali amministrativi e tecnici.

L'iniziativa è partita dalla rivista *Il Comune* in pieno accordo coll'Associazione Naz. dei Funzion. degli Enti locali.

I temi proposti alla discussione del Congresso sono importanti per la classe degli impiegati comunali ed i relatori sono assai noti per la loro competenza. Citiamo fra i temi proposti, quello che riguarda lo stato giuridico ed economico degli impiegati comunali, colle relative suddivisioni della carriera dei segretari comunali, dell'istituzione presso il Ministero dell'Interno di un ispettorato comunale e dell'ammissibilità dei funzionari comunali agli esami di referendario del Consiglio di Stato.

Si discuterà anche della semplificazione dei servizi municipali, delle indennità caroviveri, della posizione giuridica ed amministrativa degli ufficiali sanitari e del miglioramento morale ed economico del personale tecnico.

La sede del comitato ordinatore è in via Condotti 61, presso la direzione del *Comune*. Ne sono segretari generali il comm. Filippo Clementi, capo di Gabinetto del Sindaco ed il cav. Anselmo Colombo, ispett. capo di ragioneria del Comune di Roma.

Il XXXIV Concerto alla Lazio. — Ieri sera ebbe luogo questo concerto con l'intervento di un affollato e scelto pubblico. Gli artisti furono tutti festeggiati con applausi e fiori e bis ripetuti.

Suonarono egregiamente la pianista signora Canti Ballerini, e signorina La Face, e la violinista signorina Maria Fiori. Assai apprezzati anche il tenore Caprara e la signora Peddine.

Al piano l'insuperabile maestro Cimara.

Assemblea degli avventizi del Comune. — Nella sala della Camera del Lavoro di via della Croce Bianca si riunirono iersera gli avventizi comunali.

Presiedeva il segretario camerale.

Risultarono presenti circa una ventina di categorie e la discussione sulle rivendicazioni chieste rivelò che le condizioni fatte dal Comune ai suoi avventizi non solo sono inferiori alla media delle altre grandi amministrazioni italiane, ma sono assolutamente insufficienti ai bisogni più imprescindibili della vita.

Si deliberò quindi che ogni categoria debba organizzarsi e nominare un rappresentante col mandato di esporre le condizioni e le richieste della categoria stessa. I singoli rappresentanti si riuniranno e formeranno il comitato federale degli avventizi comunali. Tutti gli avventizi saranno prossimamente convocati ad una manifestazione in cui saranno illustrate le loro condizioni di salario e formulate solennemente le richieste da presentarsi all'amministrazione comunale. L'assemblea che applaudì lungamente tali deliberazioni si sciolse mentre alcune categorie si riunirono a parte e designarono il loro rappresentante.

All'Esposizione Garibaldina. — Il Comitato dell'Esposizione Garibaldina pro-Croce Rossa alle Terme Diocleziane si è fatto promotore di varie onoranze garibaldine che hanno destato il più vivo interesse nella cittadinanza. Dopo il successo dell'esposizione, successo che dura tuttora, dopo l'orazione di Sem Benelli, le conferenze, le dizioni di versi patriottici, avremo tra breve alle Terme l'orazione di un nuovo poeta, degno di celebrare l'epopea garibaldina: Fausto Salvatori. La sua lettura s'intitolerà: «L'eroe che ritorna» e sarà certamente la più bella celebrazione del nostro Eroe nazionale in questa ora di gloria per i soldati d'Italia.

Per la tassa sulle specialita' medicinali. — Ieri sera nel salone dell'Associazione Commerciale Industriale Agricola Romana si radunarono i rappresentanti della classe dei fabbricanti, dei commercianti grossisti e dei farmacisti per discutere sulla situazione che viene creata all'industria, al commercio ed al pubblico dalla nuova tassa sulle specialità igieniche e farmaceutiche.

Presiedè l'adunanza il comm. Ravasini dell'Istituto Farmacologico, coadiuvato dal dr. Buscemi dell'Ordine dei farmacisti di Roma e che dopo esposto esaurientemente lo scopo dell'adunanza aprì la discussione alla quale presero parte i professori Serono e Reggeri, i dottori Schoggi, Avogadri, Sbarigia, Mafferetti, il sig. Dalmasso ed altri. Le principali affermazioni furono due: primo che nè fabbricanti, nè grossisti nè farmacisti pensano di sottrarsi alla tassa purchè tutti sono perfettamente edotti dei bisogni dell'Erario per le necessità della guerra nazionale e tutti si sentono profondamente e sinceramente italiani e cui nessun sacrificio per la Patria deve essere di peso intollerabile; secondo che l'efficacia della tassa debba essere integra e pura, scevra cioè da complicazioni fiscali che tornino solo di danno, preoccupazione e tormento tanto ai fabbricanti, quanto ai commercianti, senza portare all'Erario nessuna utilità ulteriore nè altro eventuale maggior aggravio al pubblico sul quale in ultima analisi va a pesare la tassa. Fu convenuto di delegare ad una speciale commissione la compilazione delle proposte indispensabili per la modificazione della legge, prendendo accordi pure col congresso di tutti gli interessati che avrà luogo nel corr. mese in Roma funzionando intanto da Comitato di vigilanza di studio e di azione per so ?? i concetti preliminari oggi espressi, ai lavori ed alle conclusioni del Congresso, al quale saranno pure deferiti i memoriali pervenuti dalle Associazioni farmaceutiche di Venezia e di Genova.

Procedutosi alla nomina del Comitato esso risultò all'unanimità così composto: comm. dr. Ravasini presidente e membri i signori Avogadri, Albini, Buscemi, Mafferetti e Berardelli pei farmacisti; Serono, o De Santis e Dalmasso pei fabbricanti; comm. Garroni, Tosi e Basili pei commercianti.

Esami a S. Cecilia. — Ieri la signorina Pia Spalazzi, allieva della maestra Dottorini e del prof. Cozzi, ha ottenuto il diploma di Magistero per il pianoforte con brillante successo.

I nostri migliori complimenti.

Il prezzo della carne. — Nell'ultimo Campo Boario vennero esposti 161 bovini della Toscana, dalle Marche e dell'Umbria, da vendersi al prezzo da lire 155 a 225 il quintale, a peso vivo, e da lire 340 a 390 il quintale, a peso morto.

Al Mattatoio i macellai hanno acquistato ai seguenti prezzi: quarto di dietro da lire 4.50 a 4.60 il chilo; quarto davanti da lire 3.80 a lire 3.90.

Vennero poi esposti al mercato 58 buoi dalla Sardegna, da vendersi al prezzo da lire 168 a lire 185 al quintale, a peso vivo, e da lire 340 a lire 360 il quintale, a peso morto; 347 vitelli, da vendersi al prezzo da lire 150 a 240 lire il quintale, a peso vivo e da lire 300 a lire 455 il quintale, a peso morto.

Vennero poi introdotti e mattati 2 castrati, 3 agnelli, 153 pecore, da vendersi a prezzo da lire 140 a lire 185 il quintale.

I macellai hanno acquistato ai seguenti prezzi: vacche e tori: quarto di dietro da lire 4.40 a lire 4.50 quarto davanti da lire 3.70 a lire 3.90 il chilo; vitella 2ª qualità da lire 3.40 a lire 3.50; 1ª qualità da lire 4.40 a lire 4.50; agnelli, da lire 1.40 a lire 1.65 il chilo.

Oltre al bestiame indicato sono stati introdotti dai macellai per la mattazione tra un mercato e l'altro buoi n. 3, vitelli n. 9, bufale n. 5, vitelle bufaline n. 19.

Istituto per gli orfani degli impiegati subalterni. — Si è riunita l'assemblea generale dell'Istituto con l'intervento del Presidente della assemblea, Pavoni, del direttore Franzetti e dei rappresentanti dei maggiori Comitati fra cui Brugnoli di Bologna, Barnasconi di Capua e Tronci di Firenze.

I bilanci furono approvati alla unanimità e si constatò il progresso dell'Istituto e del fondo speciale per le vedove e gli eredi dei soci. Il patrimonio sociale al 31 dicembre 1916 ammontava a L. 249.310.73. L'assemblea si occupò in modo speciale del funzionamento del nuovo fondo a favore degli associati.

Infine furono premiati con medaglie d'oro e d'argento i soci più benemeriti. Ebbero medaglia d'oro: Angelini Tullio, Barnasconi Michele, Cianfanelli Giovanni e Mazzucci Pompilio. Ottennero la medaglia d'argento: Fanzone Rosario Fasulo Vincenzo, Monaco Vincenzo, Munciti Carlo, Risso Giuseppe e Romano Michele.

La votazione per le cariche sociali avrà luogo nella sede sociale al Corso Umberto I, 331.

La tombola a S. Croce in Gerusalemme. — Come annunziammo il 27 maggio u. s., fu estratta una tombola nello sterrato di S. Croce in Gerusalemme. Eccone i risultati:

Il premio di lire *duemila* è stato vinto dal sig. *Francesco Scotti*, insegnante domiciliato a Roma in via Germanico 197 colla cartella n. 44 del registro N. 385 estratto trentesimo.

Il premio di lire *settecento* è stato ripartito tra 12 cartelle ad ognuna delle quali sono spettate L. 58.33.

La cinquina di lire trecento è stata ripartita fra 12 cartelle ad ognuna delle quali sono spettate L. 25.

Il nuovo orario della Roma-Nord. — Da oggi 1. giugno l'orario delle partenze ed arrivi delle tramvie della Roma-Nord (Roma – Viterbo) dalla stazione di piazza della Libertà è variato come appresso: Partenze: Ore 6,5 – 9 – 12.30 festivo – 17. Arrivi: 9,40 — 16,55 — 20,40.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Il diario di una ambulanza. — La conferenza detta iersera con signorile eleganza dal tenente Ernesto Campese al *Quirino* affollato di un pubblico elettissimo, detto luogo a una viva, spontanea e indimenticabile, manifestazione di caldo patriottismo. Manifestazione che volle significare il più alto elogio e la maggiore gratitudine per l'esercito, che proprio in questi giorni, con rinnovato vigore ed esempio mirabile di sacrificio e di eroismo, riafferma le virtù di nostra gente.

Ed è stata anche, quella del pubblico, manifestazione di simpatia per la Croce Rossa che vivendo accanto alle truppe, partecipa a tutte le ansie, le trepidazioni.

Opera di sublime pietà, che là dove più infuria la mischia soccorre, insorca, conforta.

L'oratore, accolto al suo apparire alla ribalta da un caloroso applauso, rievocò in una sintesi meravigliosa e commovente i vari episodi di una ambulanza facendo risaltare l'opera efficace e umanitaria dei militi della benemerita istituzione, che con fervido entusiasmo, incuranti del pericolo, desiderosi anzi di avere il battesimo del fuoco si recano fin nelle trincee di prima linea. E in questa opera che affratella tutti gli uomini, v'è il senso della civiltà.

Così vediamo in una stessa corsia insieme ai nostri feriti i feriti nemici prigionieri, curati con la stessa premura lo stesso interessamento.

E noi assistiamo ad una nobile gara di pietà tra la Croce Rossa e le unità sanitarie militari perchè tutti indistintamente, animati dal più puro, dal più santo patriottismo, vogliono rendersi utili.

Il conferenziere che visse realmente per molto tempo in una ambulanza della Croce Rossa, seguito attentamente dal colto uditorio che più volte interruppe applaudendo, rivelò la vita, l'opera, i disagi, gli eroismi di questi oscuri militi durante la scorsa primavera, quando le nostre truppe fermarono l'offensiva nemica da prima, e ricacciarono quindi i nemici dall'Altipiano dei Sette Comuni.

Il ricordo dei momenti di ansia e di trepidazione in mezzo al rombo del cannone e al tuonare della mitraglia, dei momenti supremi del cimento e del silenzio che susseguì rotto dal singulto per le carni lacerate da ferite gloriose, commosse grandemente l'affollato uditorio che festeggiò l'oratore il quale chiuse la sua conferenza con un inno alato all'esercito e all'armata.

La conferenza, autorizzata dal Comando Supremo è stata promossa dal Comitato dell'Esposizione Garibaldina a beneficio della Croce Rossa.

Scuola Samaritana. — Presso la Scuola Samaritana di Roma è istituita una serie di conferenze settimanali, con proiezioni e dimostrazioni pratiche, su argomenti in attinenza alle finalità tecniche e morali dell'istituzione, e che verranno tenute al Collegio Romano ogni mercoledì dalle 19 alle 20.

La nuova iniziativa servirà a completare sempre più la preparazione del personale volontario; e tutti coloro che hanno finora frequentata la Scuola potranno gratuitamente assistervi.

La 1ª serie a cominciare da mercoledì 6 giugno p.v. fino a mercoledì 25 luglio, è la seguente:

Dott. V. Fraschetti: *Alimentazione razionale in tempo di guerra;*

Prof. L. Manginelli: *L'opera della Infermiera nell'Ospedale da campo.*

Prof. G. Tauro: *L'aspetto sociologico del Samaritanismo.*

Dott. C. Raira: *Il radio e le sue applicazioni.*

Prof. E. Modigliani: *L'allattamento artificiale.*

Dott. O. Sgambati: *L'Anestesia.*

Prof. S. Piergili: *Igiene della bocca.*

Prof. G. Nuccioli: *Norme speciali di assistenza per la donna malata.*

Alla Societa' degli Architetti. — Nella sala della Società degli Architetti a Palazzo Altieri, ieri Adolfo Venturi parlò dell'arte di Luciano di Laurana.

L'oratore tratteggiò con maestria la figura e le opere dell'artista dalmata, e al termine del suo dire, fu vivamente applaudito dal numeroso e scelto pubblico che gremiva la sala.

Escursione. — Domenica, a cura della Lazio, ha luogo una gita a Formello libera a tutti illustrata dal signor La Ragione.

Partenza dalla Stazione di S. Pietro alle 7.27, arrivo alla Storta alle 8.15; arrivo a Formello alle 11.00. Colazione in trattoria alle 13. Illustrazione alle 14. Visita della famosa Versailles. Ritorno a Roma alle 21. Spesa del treno L. 2. Vettura L. 1. Distanza a piedi km. 15.

SALSOMAGGIORE

Grand Hôtel des Thermes 300 camere — 20 saloni. Bagni minerali ad ogni piano. Grandioso parco. Posizione incantevole.

Riaperto il 16 Maggio

TOMMASO MERLI
Direttore e amministratore

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Disgrazie. — Il minatore Boschini Giuseppe di a. 53, ieri mattina mentre lavorava in una cava nella tenuta Malafede a causa dell'esplosione di due mine riportò ustioni al viso. Accompagnato all'ospedale della Consolazione, fu trattenuto in osservazione.

— Il carrettiere Rugiu Vincenzo di a. 45, ab. in via Vittorio Emanuele 13, ieri mattina nello scendere le scale dello stabile in piazza S. Eustacchio 2 cadde producendosi contusioni e fratture alla mano destra. I sanitari dell'ospedale di S. Giacomo, lo giudicarono guaribile in 20 giorni.

Investimenti. — Il meccanico Toracciori Enrico di a. 12 ab. in via Bessarone 7, ieri alle ore 14,30 in via Cremona, fu investito da un tram della linea 5, riportando contusioni in diverse parti del corpo.

I sanitari dell'ospedale della Consolazione, lo trattennero in osservazione.

— Ieri sera il vetturino Siero Nicola di a. 48, mentre transitava per piazza dei Cinquecento, fu investito da un automobile, riportando lievi escoriazioni alla mano destra.

Accompagnato al Policlinico, fu giudicato guaribile in 20 giorni.

Arresti. — Il commesso Troiani Lucadiaro ab. in via dei Calderai 19, ieri sera dagli agenti del Commissariato d'Esquilino fu arrestato in via Principe Umberto, perchè trovato in possesso di un portamonete contenente 540 lire, rubato poco prima nel forno di Battistoni Maria sito in via Principe Umberto 138.

Il Troiani che era occupato nel forno della Battistoni, da diverso tempo, abusando della fiducia che nutriva verso di lui la padrona, rubava quasi quotidianamente dei generi alimentari.

— Ieri alle ore 15,15, due giovani dall'accento straniero si presentarono al negozio della signora Antonietta Falasconi, in via Nazionale 156, e con il pretesto di acquistare un colletto, rubarono destramente due cravatte del complessivo valore di 9 lire, dandosi quindi alla fuga.

La guardia scelta municipale Pio Giusti, avvertita dalla signora Falasconi, si mise subito alla ricerca dei lestofanti, i quali furono alle 17, rintracciati e arrestati nei pressi di piazza S. Apostoli.

Essi sono: Guido Petroli, di a. 21, e Bernardino Chiarle, di a. 23 ab. in via del Mancino 10.

Improvviso malore. — Era in servizio ieri mattina, il cantoniere dell'Azienda tramviaria municipale Alfredo Fraschetti, di anni 34, da Gravacciola (Norcia) abitante in via Alfredo Cappellini n. 3, in via Quattro Fontane, angolo via XX Settembre, presso il binario del tram. Improvvisamente, colto da capogiro, è piombato al suolo, fratturandosi la base del cranio. La guardia di città Egidio Buglioni l'ha trasportato al Policlinico, in gravi condizioni.

Suicidi. — La signora Foccio Maria di a. 30 nata in America del Sud, ieri alle ore 12,40 per motivi di gelosia, si suicidò gettandosi da una finestra della propria abitazione in via Villafranca 10.

La disgraziata avendo riportato gravi contusioni al capo, poco dopo cessò di vivere.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

— Ieri mattino alle 7, nell'appartamentino all'interno 6 del palazzo segnato col n. 39 in via Po, è stato trovato il cadavere in avanzata putrefazione del vecchio Antonio Accettulli, di a. 61, da S. Severo. Il poveretto erasi ucciso – a quanto risulta dalle indagini della polizia – con due colpi di rivoltella alla testa il giorno 26 dello scorso mese di maggio. Ancora nella destra il cadavere stringeva l'arma omicida.

L'Accettulli era guida di forestieri ma da lungo tempo era ormai disoccupato.

Si ritiene che il vecchio sia stato spinto al suicidio dalla miseria e dagli acciacchi che lo opprimevano a così tarda età.

La morte di un infermiere. — Ieri alle 10,15 alla stazione di Termini l'infermiere Pietro Tucci di a 26 romano, mentre scendeva dal treno proveniente da Napoli, venne colpito da malore e poco dopo cessava di vivere.

Il Tucci era affetto da tubercolosi contratta nell'ospedale di Tripoli ove prestava servizio.

Indosso al cadavere che venne trasportato al Policlinico, si rinvennero oltre 1000 lire e documenti personali.

Le Direzioni delle sedi di Roma dei sottoindicati Istituti di Credito informano il pubblico che a partire dal prossimo sabato 2 giugno e fino a nuovo avviso, la chiusura di cassa sia presso le rispettive Sedi che presso le Agenzie di città, si effettuerà *per i giorni di sabato e per la vigilia di feste*, alle ore 14 anzichè alle ore 15.

Banca Commerciale Italiana — Credito Italiano
Banca Italiana di Sconto — Banco di Roma

TEATRI DI ROMA

Quirino. — La nuovissima operetta del m. Cosceddi *La signorina mia moglie* ebbe confermato ieri sera dinanzi ad un affollato uditorio il caloroso successo della prima sera. La Domar, la Galligaris, la Corsini, il Michelucci, il Furlai, il Navarrini, interpreti mirabili per brio ed affiatamento, furono vivamente applauditi.

Stasera terza replica e quanto prima l'annunziata e grandiosa rivista per la quale è vivissima l'attesa.

Argentina. — Rammentiamo che stasera avrà luogo la tanto attesa prima rappresentazione della *Maschera*, dramma in 4 atti in versi, novissimo di Ugo Fierca.

Valle. — Stasera riposo, domani debutto della Compagnia veneziana del comm. Emilio Zago con *El nostro prossimo*.

Nazionale. — Esordisce stasera la Compagnia siciliana di Giovanni Grasso con *Feudalismo*, una delle più singolari creazioni del forte attore.

Adriano. — La *Bohème*, con la nuova protagonista Maria De Franceschini, costituì, iersera, un vero avvenimento artistico. La De Franceschini, infatti, oltre al disporre di mezzi vocali eccellentissimi, possiede un temperamento artistico eccezionale, tale da far risaltare in modo meraviglioso il suggestivo personaggio di *Mimì*.

Le furono degni compagni il tenore Marini, dalla voce calda e appassionata, il Pacini un Mar allo magnifico e la Giannina *Musetta* assai... birichina.

Molto pubblico molti applausi e molti fiori alla gentile protagonista.

— Stasera riposo.

Manzoni. — Lo spettacolo di stasera è in onore di Pietro Sapuppo, l'eccellente attore brillante della compagnia Marcellini. Si darà *San Giovanni decollato* la commedia di Nino Martoglio nella quale il Sapuppo ha già riportato vivi successi.

Domani un novità: *L'albero* ?? scene siciliane di Santi Savarino, l'egregio collega nostro di cui di altri lavori, sulla scena siciliana, ha avuto l'applauso più sincero.

Morgana. — Stasera ripresa della *Regina del fonografo*, l'operetta che segna per la *Modernissima* una serie di successi.

Domani spettacolo in onore di Ida Baido, con *Addio Giovinezza*.

UNA RECITA DI BENEFICENZA AL VALLE

Ieri sera al Valle, gentilmente concesso, si è avuta una recita di beneficenza pro orfani malati dei contadini morti in guerra. L'opera umanissima non poteva non raccogliere un numeroso pubblico nell'aristocratico teatro. E lo spettacolo, preparato con sapiente cura e signorilità impareggiabile dal comm. Liberati, è riuscito a interessare ed è stato coronato dal più lieto successo.

Il programma comprendeva *Una battaglia di dame*, la vecchia ma sempre bella commedia di Scribe e Legouvé. Il tempo passato su questo teatro ingegnoso e brillante, non ha tolto la freschezza alla costruzione convenzionale.

Ieri sera *Una battaglia di dame* ha avuto una interpretazione ottima sotto tutti gli aspetti. Hanno affrontato difficoltà non lievi giovani nuovi alla scena, e hanno saputo figurar bene accanto ad artisti noti e valorosi.

Tina Venti è stata una deliziosa contessa d'Autreval viva di quel profondo senso di equilibrio che mette in rilievo un carattere leggiero e passionale. La Venti è riuscita a render la sua difficile parte con moderazione e vivezza. La signorina Renata Liberati ha reso il personaggio di Leonia di Villegontive con molta semplicità. Corretta e sapiente, ha avuto momenti di grande efficacia.

Marcello Giaquinto è stato un ottimo Enrico di Flavigneul, pieno di passione; Emilio Frattali ha interpretato con molto garbo il barone di Montrichard, e Gustavo de Grignon ha trovato in Sergio Sergi, il simpatico attore della compagnia Talli, un veramente brillantissimo interprete.

A posto molto bene nelle loro piccole parti sono stati Ermete Liberati, ufficiale dei dragoni, e Giuseppe Porelli.

Ha chiuso lo spettacolo il noto artista *Spadaro* che ha saputo portare sulla scena, con molta signorile comicità, tipi originali e vivi. Le sue imitazioni, nel segno del grottesco, racchiudono veri scorci di carattere.

E come per *Una battaglia di dame* è stato vivissimo il successo e numerosi gli applausi e le chiamate degli artisti ad ogni fine di atto, al simpatico *Spadaro* il pubblico ha fatto la più lieta accoglienza richiedendo parecchi *bis* accordati con molta cortesia dall'artista.

Molti fiori furono offerti agli artisti; il comm. Liberati organizzatore della bella serata, fu insistentemente chiamato al proscenio dall'elegante pubblico che gremiva il teatro.

Molto ha fruttato anche la vendita del programma per cui si sono gentilmente occupate varie graziose signorine.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Quirino. — *La signorina mia moglie*, ore 21.15
Argentina. — *La Maschera*, ore 21.14
Valle. — Riposo.
Nazionale. — *Feudalismo*, ore 21.15
Adriano. — Riposo
Manzoni. — *S. Giovanni decollato*, ore 21.30
Morgana. — *Regina del fonografo*, ore 21.
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico per famiglie, dalle 16.30 alle 23.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.
Sferisterio Romano. (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). — Giuoco di pallone Quattro grandi partite, ore 17.

Maestra di taglio teorico-pratico

metodo DE-BENEDETTI VIRGINIA - Milano cerca collocamento. Modesta rimunerazione. Indirizzare lettere in Ancona - Sezione Ospedale Vecchio n. 28 studio avvocato Nudi.

Ultime Notizie

Il gen. Cadorna alla "Dante Alighieri,,

Ad un telegramma augurale inviatogli il 24 corr. dall'on. Rava pres. del Comitato Romano, della «Dante Alighieri» il gen. Cadorna ha così risposto:

«Grazie del cortese saluto e dell'augurio che vengono da codesto Comitato, che associa insieme i nomi fatidici di Roma e del nostro maggior poeta.

Cadorna».

Presidenza del Consiglio

COMITATO D'AZIONE GENOVESE.

Ieri mattina la Commissione esecutiva del Comitato d'azione genovese composta dall'ing. Cesare Gamba, dott. Fausto Ferrari, avv. Marcello Garassini, prof. L.M. Bossi è stata ricevuta da S.E. Boselli, al quale ha presentato il memoriale contenente i desideri e i voti della popolazione genovese, per la politica di guerra.

L'ing. Gamba, a nome del Comitato, espose dettagliatamente il contenuto del memoriale, che invoca una politica energica, perchè anche all'interno la popolazione possa sempre fronteggiare le supreme dell'attuale momento e sussidi fortemente, patriotticamente, col suo aiuto morale e materiale, i combattenti che eroicamente lottano per l'integrale conquista delle terre nostre.

L'on. Boselli rispose che ogni grido animatore della guerra vale a sempre più avvalorare l'opera del Governo tutta intesa alla completa vittoria delle aspirazioni nazionali.

Disse che esaminerà il memoriale coll'attenzione dovuta agli incitamenti rivolti ad assicurare la vittoria contro ogni insidia.

Soggiunse che il Governo attinge la sua energia dalla autorità del Parlamento, dalla fiducia, dall'esempio del popolo italiano.

Concluse che giova al Governo essere in continuo contatto coi sentimenti e coi voti del paese.

Ministero Interno

FONDAZIONE CARNEGIE.

Il Cons. di Amm. della Fondazione Carnegie, presieduto da S.E. l'Ambasciatore degli Stati Uniti, sig. Page, ha provveduto in questi giorni alla assegnazione di numerose ricompense per atti di eroismo, tra i quali meritano di essere segnalati i seguenti:

Tarabella Sante, operaio. Il giorno 16 agosto 1916 in Seravezza (Lucca), mentre lavorava in una cava di marmo statuario del gruppo dell'Altissimo, avendo scorto uno dei suoi compagni che, perduto l'equilibrio, stava per precipitare da una passerella che congiunge due gallerie della cava, si slanciava in suo soccorso cercando di trattenerlo: trascinato malauguratamente nella caduta, mentre il compagno si arrestava su di una piazzuola sottostante egli precipitava su un ripiano più basso rimanendo vittima del suo eroismo.

Il Consiglio, accorda la medaglia d'argento alla memoria del Tarabella Sante ed un assegno annuo rinnovabile di L. 900 alla vedova, con decorrenza dal 1° gennaio 1917.

Zampagni Quinto, capo-squadra manovratore Ferrovie dello Stato. Il 9 settembre 1916 nella stazione di Arezzo slanciavasi in mezzo ad un binario in soccorso di un macchinista che stava per essere investito da un treno sopraggiungente, lo afferrava e lo spingeva fuori del binario; mentre questi rimaneva colpito gravemente alla testa dal travarsone della locomotiva, egli veniva travolto sotto le ruote vittima del suo atto generoso.

Il Consiglio accorda alla memoria del Zampagni Quinto la medaglia d'oro ed un assegno annuo

novabile di L. 900 alla vedova con decorrenza dal 1° gennaio 1917.

Deschmann Alfredo – bersagliere.

Malatesta Goffredo, fuochista.

Il 31 ottobre 1916 in Rimini si gettavano nelle acque del Marecchia nell'intento di salvare un fanciullo in pericolo di annegare; impigliati nella melma del fondo perdevano l'uno dopo l'altro la vita, vittime del loro purissimo eroismo.

Erogazione della somma di L. 1500 per la erezione di un ricordo marmoreo nel cimitero di Rimini.

Radice Angelo capo operaio. Il 10 novembre 1916 in Affori (Milano) in occasione del crollo e dell'incendio di una fabbrica avvenuto per l'esplosione di una miscela detonante prodotta da benzina, sebbene stordito e ferito al capo, introducevasi in un sotterraneo dell'edificio provvedendo, mediante la chiusura dei tubi, all'isolamento di una vasca contenente cinquecento litri di benzina, evitando così un più grave disastro.

Il Consiglio accorda al Radice Angelo la medaglia d'argento e un compenso di lire ottocento.

Longhini Giulio, inserviente municipale, il 18 luglio 1916 in Milano lanciavasi alla testa di un cavallo che si era dato alla fuga dirigendosi verso un piazzale sul quale giocavano varii bambini di un asilo, trascinato per parecchi metri dall'animale veniva sbattuto contro la banchina riportando la frattura della gamba sinistra e contusioni multiple al dorso.

Il Consiglio accorda al Longhini Giulio la medaglia d'argento e un compenso di lire 1500.

Ministero Lavori Pubblici

Con decreto di ieri, su proposta del Ministro Bonomi, è stata autorizzata la spesa di sei milioni per la esecuzione di opere urgenti e per la concessione di sussidi per i danni del terremoto del novembre 1915, aprile, luglio, agosto e novembre 1916 in vari comuni della provincia di Aquila, di Ascoli Piceno, di Caserta, di Perugia e di Teramo, applicandosi a tali località le disposizioni di favore emanate in occasione dei precedenti terremoti.

Con lo stesso decreto si è poi adottato un provvedimento che era vivamente atteso dalle popolazioni colpite dagli antichi e recenti disastri, l'estensione, cioè fino a lire tremila, del limite massimo del sussidio, da concedersi per la riparazione degli stabili appartenenti a persone di povera condizione, stabilito in precedenza in lire duemila, e ciò in vista dei notevoli aumenti verificatisi nel costo dei materiali e della mano d'opera, in conseguenza dello stato di guerra.

Contro i danni prodotti dalle acque.

Si stanno studiando provvedimenti per ovviare all'azione devastatrice delle acque. Oltre quelle dei fiumi e torrenti si sta studiando il modo di riparare all'azione delle acque piovane e di quelle di rifiuto degli acquedotti e delle fognature, onde poterle utilizzare l'irrigazione dei campi.

Si sta studiando altresì l'organizzazione e la coordinazione degli interessi industriali nell'utilizzazione delle forze idrauliche.

Ministero dei Trasporti.

Personale ferroviario.

Nei locali della Dir. gen. delle ferrovie si è riunita la rappresentanza legale della 30ª categoria (Capi gestione e capi telegrafisti) dei compartimenti di Ancona; Roma, Torino, Napoli e Reggio Calabria, Genova; Palermo; Firenze e Bologna per trattare le più importanti questioni della classe.

Dopo ampia discussione, presi accordi definitivi circa l'atteggiamento avvenire, il rappresentante Cestari si è recato alla Direz. Generale per sollecitare verbalmente l'attuazione dei desiderata da tempo esposti e sostenuti e che si riassumono nei seguenti capisaldi:

1°) applicazione immediata del Regolamento proposto dalla Commissione Reale con gli opportuni emendamenti.

2°) Svolgimento di carriera ed allargamento delle piante organiche.

Ministero Tesoro

OFFERTE D'ORO ALL'ERARIO

Sono pervenute al Min. offerte d'oro dai seguenti:

Da Romano: Sirotti Emilia, Sirotti Giuseppe, Boffica Valentina; Rini Maria, Pasolini contessa Vittoria; Fassini contessa Giovanna ved. Orioli; Abate prof. Giovanni; Fabbri ing. Tullio e famiglia Donati Rosina ved. Poletti, Balella Primo, Balella Maria; Briganti Carlotta, Goccimani conte ing. Luigi e figli, Guani Margherita, Mancocchi dott. Lavinio, Martinetti-Baccarini Carolina, Galeazzi Ermenegildo e famiglia, Cagnoni Ugo, Gabici Tommasino, Gabici Pierino, Cagnoni Maria.

Da Ancona: Comani Giuditta, Barbieri Clara, Barbieri Evelina, Barbieri Gianfranco, Montagna on. avvocato; Società Tiro a Segno di Jesi, Ravagli Olivieri Enrica, Fatali Biagetti Virginia, Morodei Rocchi Vincenzina, Morodei Fatati Caterina, Ferraguti Calliope contessa di Montosa, Dianora Banioli, Fanioli Cicapaglini Luisa, Clerici Olga, Violini Cecilia, Bonatta Cesarina, Rossi Rinaldo, Sciocchetti Maria; Bonfigli Gemma, Pietracci Maria, Possenti Alberto, Nombrini Conzaga marchesi Carlo e Maria; Fanzini Elena, Giorgetti Odda, Tisatti Amalia, Beer Clelia, Almagià Enrichetta, Prelli Maria.

Ministero Pubblica Istruzione

Per le scuole normali pareggiate.

Per la prossima sessione di esami e per quella autunnale, il Ministero ha autorizzato le scuole normali pareggiate ad essere sedi di esami di licenza per i privatisti, però, nel solo caso in cui nella provincia non esistano scuole normali regie.

Ministero Guerra

Per la nomina a sottotenente e graduato.

Il Min. della Guerra ha comunicato ai Comandi dipendenti, le norme per la definitiva assegnazione e per l'invio ai corsi obbligatori d'istruzione dei militari in possesso di titoli di studio.

Sono pure aggiunte alcune disposizioni per la conseguente nuova sistemazione dei corsi anzidetti.

Informazioni estere

IL MOVIMENTO MARITTIMO E I SOMMERGIBILI

(S) **Londra**, 30. — Durante la settimana terminata il 27 corso alle tre del pomer. il movimento delle navi mercantili di ogni nazionalità nei porti del Regno Unito è stato il seguente:

Arrivi: 2719; partenze: 2768. Navi mercantili britanniche affondate: diciotto al disopra delle 1600 tonnellate; una al disotto e due battelli da pesca. Navi mercantili britanniche attaccate senza successo: diciassette.

La statistica comprende invariabilmente tutte le navi mercantili affondate, comprese quelle che si trovano al servizio del Governo.

◆ (S) **Parigi**, 31. La statistica settimanale del movimento delle navi alla mezzanotte del 27 maggio reca: Navi di tutte le nazionalità entrate nei porti francesi 1046; uscite 1042.

Navi francesi di oltre 1600 tonn. lorde affondate: due; al disotto di 1600 tonn.: una.

Navi francesi attaccate senza successo: cinque.

Battelli da pesca affondati: nessuno.

AUMENTO DELLA CIRCOLAZIONE IN RUSSIA

◆ (S) **Pietrogrado**, 31. — I membri del Governo provvisorio hanno approvato all'unanimità il 29 corr. la proposta di Tereschenko, gerente ad interim il Ministero delle finanze, relativa all'aumento di due miliardi del diritto di emissione.

LA RUSSIA A FAVORE DEI FALLITI

◆ (S) **Pietrogrado**, 30. — Un ordine del Governo provvisorio abolisce l'arresto dei commercianti falliti e prescrive che non si debba richiedere loro che una dichiarazione scritta, con cui si obblighino a non lasciare la città senza esserne autorizzati dalla giustizia.

RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 31. — Il Governo provvisorio ha decretato misure repressive contro l'abuso delle bevande alcooliche, che prevedono la pena di un anno e mezzo di prigione per chiunque si mostri in istato di ubbriachezza nei luoghi pubblici o vi abusi di bevande alcooliche. Chiunque, in stato di ubbriachezza, si renda colpevole di atti di violenza, commetta un furto, od altro delitto, sarà passibile di sei ad otto anni di lavori forzati.

DANIMARCA

Zurigo, 31. — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Copenaghen:

Il Governo danese ha deciso di impedire la vendita da esportazione dei rottami.

GRECIA

◆ (S) **Atene**, 31. — Il generale Moschopoulos, comandante del terzo corpo d'armata ha consegnato al Ministro della Guerra una relazione sui depositi clandestini di armi in Attica e sulle organizzazioni delle bande nella zona neutra. La relazione dice che borghesi e ufficiali sono implicati nel fatto di nascondere armi. La relazione fa i nomi di borghesi e militari coinvolti nell'organizzazione delle bande. Il Gabinetto discuterà circa le pene da infliggersi.

SPAGNA

◆ (S) **Bilbao**, 31. Secondo notizie ricevute da Madrid il Governo ha ordinato il sequestro di un carico di grano argentino a bordo della nave *Rosario*, destinato alla Svizzera, via Cette. Il Governo spagnuolo fonda la sua decisione sul diritto di disporre del carico pei bisogni nazionali.

◆ (S) **Madrid**, 31. Nei circoli politici si afferma che nella riunione tenuta il 28 maggio i Ministri si occuparono dell'arresto di parecchi ufficiali superiori della regione di Barcellona, che hanno costituito un comitato detto: « di difesa dell'arma di fanteria ».

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO – 31 Maggio 1917

Bollettino di guerra N. 737

Sulle fronti Tridentina e Carnica pioggie dirotte e fitta nebbia limitarono nella giornata di ieri le azioni delle artiglierie e favorirono invece l'attività delle pattuglie.

La notte sul 30 a nord della Sella Tonale il nemico tentò di sopraffare, con attacco di sorpresa, due nostri posti avanzati alla punta di Albiolo; ma fu scoperto e respinto.

Sulle pendici settentrionali di Monte Pizzul, in Carnia, e nell'alta valle del Torrente Rascolana (Sella) due tentativi del nemico contro le nostre linee fallirono completamente.

Sulla fronte Giulia la nostra artiglieria rispose efficacemente ai frequenti tiri di quella avversaria e ardite puntate delle nostre pattuglie gettarono più volte l'allarme nelle truppe nemiche intente a rafforzarsi sulle nuove posizioni.

Nella zona del Vodice le nostre batterie dispersero ammassamenti di truppe nemiche che si preparavano ad attaccare.

CADORNA

Scacchiere d'Albania

COMANDO SUPREMO – 31 Maggio 1917

Bollettino di guerra n. 737-bis.

Nella notte sul 28, a 25 km. a sud-est di Berat, le nostre bande albanesi attaccarono truppe irregolari nemiche alla testata del fiume Osum. Il combattimento continuò accanito per tutto il giorno 28 e nella notte successiva occupammo i villaggi di Cerevoda, Velisest, Osoja e Cafa, resistendovi poi vittoriosamente a contrattacchi di truppe regolari nemiche accorse in rinforzo.

CADORNA

Scacchieri diversi

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 30 (*ritardato*). Comun. ufficiale:

Durante la giornata l'artiglieria fu attiva soltanto nel settore di Wytschaete. Alla sera il fuoco riprese pure sugli altri fronti. Ricognizioni di pattuglie inglesi sul fronte dell'Artois e francesi allo Chemin des Dames furono respinte.

Fronte orientale - Situazione invariata.

Fronte macedone. - Nessun avvenimento particolare.

◆ (S) **Berlino**, 30 (*ritardato*). Un comunicato uff. in data 30 sera dice: Nulla di particolare.

◆ (S) **Berlino**, 31. Comunicato ufficiale:

Gruppo del Princ. ereditario Rupprecht. L'attività dell'artiglieria continua viva nella curva di Ypres e Wytschaete. Immediatamente a sud della Scarpe parecchie compagnie inglesi che si avanzavano di sera di sorpresa contro le nostre trincee furono respinte. Dopo un breve intenso bombardamento attacchi inglesi furono pure fatti nottetempo fra Monchy e Guemappe. Respingemmo con accaniti corpo a corpo parecchie ondate di assalto successive del nemico.

Gruppo del Principe ereditario tedesco. - Lungo la cresta del Chemin des Dames e nella Champagne occidentale il duello di artiglieria raggiunse nuovamente la maggiore intensità.

Sulla riva meridionale dell'Aisne, dopo violente esplosioni, le truppe tedesche si impadronirono di parecchie trincee francesi. Ad est di Auberive distaccamenti di un nostro reggimento eseguirono ricognizioni.

Durante la notte l'attività di bombardamento fu pure più viva sulla riva occidentale della Mosa.

Gruppo del Duca Albrecht - Nulla di nuovo.

Fronte orientale. - Situazione generalmente invariata.

Fronte macedone. - Combattimenti con esito favorevole agli avamposti nella curva della Cerna e sulla riva occidentale del Vardar.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 30. — Comun. del Gr. Stato Maggiore:

Fronti occidentale romeno e del caucaso. – Fuoco di fucileria.

Aviazione. – Nella notte sul 29 un nostro aviatore, il guardiamarina Argeyeff e l'osservatore capitano Skarsky effettuarono un raid durante il quale lanciarono quattro bombe sopra una località delle posizioni nemiche nella regione di Stanislavoff. Stamane verso le ore quattro, cinque apparecchi nemici apparvero su Bodgaitry e lanciarono circa quaranta bombe senza arrecarci danni. I nostri aviatori lottarono con gli avversari. Il nostro valoroso aviatore guardiamarina Kakurino rimase ucciso.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 31. — Comun. uff. delle ore 15:

Notevole attività delle due artiglierie a sud di Saint Quentin e sul Chemin des Dames, a nord di Jouy, verso Cerny e Hurtebise, ove avvennero pure numerosi scontri di pattuglie.

In Champagne i tedeschi tentarono in vari punti durante la notte vivi attacchi preceduti da violenti bombardamenti con granate tossiche e di grosso calibro. A nord-est di Auberive e sul Mont Blond tutti i tentativi tedeschi sono stati arrestati dal nostro fuoco. Lo sforzo dei tedeschi si è particolarmente rivolto alle posizioni del Teton, del Casque e del Mont Haut, che essi hanno attaccato a quattro riprese con estremo accanimento. La lotta, cominciata verso le 2, si è prolungata sino a giorno. Infrante dai nostri fuochi e rincacciate dalle baionette, le ondate d'assalto tedesche hanno dovuto ogni volta ripiegare in disordine verso le trincee di partenza, dopo aver subito perdite elevate. Su un solo punto, a nord-est del Mont Haut, riparti tedeschi hanno preso piede in qualche elemento avanzato. Abbiamo fatto un certo numero di prigionieri, tra cui due ufficiali.

Sulla riva sinistra della Mosa la lotta di artiglieria è stata piuttosto viva nella regione della quota 304. Due colpi di mano tedeschi sono completamente falliti.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 30. Comun. del Maresc. Haig di stasera:

Nulla di importante da segnalare.

◆ (S) **Londra**, 31. Comun. del maresc. Haig. del pomeriggio di oggi:

Stamane facemmo alcuni prigionieri respingendo un distaccamento nemico a sud di Armentières. Considerevole attività dell'artiglieria nei due campi avversari, durante la notte, di fronte a Bullecourt e sulla riva destra della Scarpe.

FONTE BELGA

(S) **LeHavre**, 30. — (Comunicato dello Stato Maggiore belga):

Nel pomeriggio del 29 la nostra artiglieria da trincea ha effettuato un riuscito tiro di distruzione contro i ricoveri delle mitragliatrici. La reazione dell'artiglieria nemica è stata vivissima. Durante la scorsa notte un distaccamento nemico che ha tentato di avvicinarsi a uno dei nostri posti è stato respinto dal nostro fuoco. Durante la giornata abituali azioni dell'artiglieria.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 30 (*ritardato*). — Comun. uffic.:

Fronte orientale. – Continua l'attività combattiva, più viva specialmente nella Galizia orientale.

◆ (S) **Vienna**, 31. Comun. uff. in data 31:

Fronti orientale e sud-orientale. - Nessun cambiamento.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 31. — (Comun. uff. circa le operazioni dell'esercito d'Oriente in data 29 corr.:

Attività dell'artiglieria sulla riva destra del Vardar e nella curva della Cerna.

FONTE BULGARA

◆ (S) **Sofia**, 31. — Com. uff. in data 30 corr.:

Fronte macedone. – Dal lago di Ocrida fino allo Struma debole fuoco dell'artiglieria, trasformatosi a momenti in fuoco tambureggiante nella curva della Cerna e ad est della Cerna. Una nostra posizione ad ovest del Lago di Doiran è stata bombardata con fuoco di artiglieria più violento.

Distaccamenti di ricognizione nemici hanno tentato di avanzare nella regione della Meglena ma sono stati respinti dal fuoco.

Sullo Struma inferiore l'attività dell'artiglieria è stata più viva. Nella parte settentrionale della pianura di Serres il fuoco dell'artiglieria ha raggiunto, verso sera, una grande violenza.

Fronte romeno. – Presso Tulcea rado fuoco di artiglieria.

FONTE SERBA

(S) **Salonicco**, 30. — (Comunicato dello Stato Maggiore serbo):

Ieri sul fronte serbo attività dell'artiglieria.

Nostri aviatori hanno fatto una incursione, lanciando trenta bombe sugli accampamenti nemici.

Scacchiere Ottomano

FONTE TURCA

◆ (S) **Costantinopoli**, 31. Comun. uff. in data 29:

Fronte del Caucaso - Salvo il fuoco dell'artiglieria nemica nulla di particolare.

Fronte del Sinai - Nella notte sul 28 e nella giornata del 28 fuoco moderato di artiglieria. Nessun altro avvenimento importante.

Guerra nelle Colonie

◆ (S) **Le Havre**, 31. Un comunicato del Ministero delle Colonie belga in data 31 maggio dice:

Un contingente di truppe coloniali belghe si è unito alle forze inglesi operanti contro gli ultimi centri di resistenza nemici nel Sud dell'Africa orientale tedesca.

Le truppe belghe marciando su parecchie colonne, raggiunsero la zona abituale delle operazioni e presero contatto col nemico a 20 chilometri a sud di Kalula la notte dal 22 al 23 maggio. Una pattuglia del sesto battaglione fece prigioniero il maggiore Wintgens, che comandava le truppe tedesche nel nord ovest della Colonia, al momento dell'offensiva belga del 1916.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 1 Giugno — S. Gratiniano martire

Leva il sole alle 4.30 m. — Tramonta alle 7.36 s.

Leva la luna alle 3,33 a. – Tramonta alle 1.40 m.

L'Ave Maria suona alle 9.

Scambio di consonanti.

Con B nel Genovese
Con P nel Torineo

Spiegazione del giuoco precedente:

Coni – gli — CONIGLI.

Aste, Appalti e Concorsi

VENEZIA - INTENDENZA DI FINANZA - 1 giugno - Conferimento rivendite generi privativa: Venezia n. 86 87 80 - Mestre n. 18 - Cavarzere n. 8 - Cusa n. 6 - Noale n. 7 - Cosa n. 1 - Sara n. 4.

CHIETI-CUNEO-REGGIO EMILIA - RR. PREFETTURE 3 giugno - Forniture alle Carceri giudiziarie e mandamentali della Provincia.

MONTELEONE - MUNICIPIO - 4 giugno - Costruzione edificio scolastico L. 197.942.

GROSSETO - MUNICIPIO - 4 giugno - Costruzione lavatoio pubblico L. 48.247.

URBANIA - MUNICIPIO - 4 giugno - Costruzione di un ponte sul Metauro L. 45.680.

NAPOLI - MUNICIPIO - 8 giugno - Costruzione edificio scolastico in piazza Mario Pagano L. 328.060.

NOCI - MUNICIPIO - 3 giugno - Appalto nettezza urbana dal 1° agosto 1917 al 31 luglio 1922.

BOLOGNA - MUNICIPIO - 17 dicembre — Concorso al premio Cardandeste dovuto quest'anno alla pittura - tema da trattarsi - Quinta a.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 1° giugno, lire 123.33.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane della settimana dal 28 maggio a tutto il 3 giugno per i dazi di non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 122.80.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 1° Giugno 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 31 maggio 1917 da valere per il giorno 1 giugno 1917.

Parigi	123.40 ½
Londra	33.56
Svizzera lire	139.07
New York	7.04
Buenos Ayres	3.06
Oro	123.80

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale a Decreto Ministeriale 1 sett. 1914)

(accertato il giorno 30 maggio 1917).

Piazza	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	123.10	123.60	123.10	123.60
Londra	33.48	33.63	33.48	33.62
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7.01	7.05	7.02	7.06
Buenos Aires	——	——	——	——
Cambio dell'oro	133.—		134.—	

BORSA DI PARIGI

		30	31
Rendita francese 3% perpetua Fr.		61.35	61.—
id. francese 3% ammort. ant.	»	71.75	71.75
id. franc. 3½% amm. nuova	»	—	—
Prestito franc. 1915 5%	»	87.90	87.90
id. francese 1916		—	—
Tunisine	»	325.50	325.50
Rend. Argentina 1891	»	—	—
Id. Argentina 1900	»	—	—
Brasile 4%	»	—	—
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	»	290.—	—.—
Rend. Egiziana 6% unificata	»	91.80	92.30
Id. Spagnuola esterna 4%	»	106.50	106.85
Id. Ungherese 4%	»	—	—
Id. Italiana 3½%	»	—	—
Portoghese nuovo	»	—.—	—.—
Rendita Russa 4% 1891	»	—.—	53.65
Id. Russa 4½% 1905	»	78.50	77.50
Id. Russa 5% 1909	»	68.25	67.75
Id. Serba 4%	»	—	—
Id. Turca	»	64.—	63.50
Banca di Francia	»	—.—	—.—
Banca di Parigi	»	191 —	—
Credit Fondiario	»	666 —	666 —
Crédit Lyonnais	»	1140 —	1140 —
Banca Ottomana	»	435.—	435 —
Banca Commerciale Italiana	»	—	—
Metropolitana	»	420 —	414 —
Azioni Suez	»	4350 —	4350 —
Thomson	»	—	—
Andalusie	»	440 —	447 —
Obblig. Lombarde antiche	»	163 —	162 —
Ferr. Merid. a termine	»	—	—
Nord Espagne	»	429.—	431.—
Saragozza	»	440.—	442 —
Soc. Alti Forni di Piombino	»	104.75	105.0
Rio Tinto	»	1725 —	1724 —
Sosnowice	»	—	—
Brasile 5% 1903	»	—	—
Brasile rescission	»	—	—
Ferrovie ottomane	»	—	—
Chartered	»	17.80	—
De Beers	»	370 —	—

Cambio su Italia	80.— - 82.— - 80.— a 82.—
Chèques su Londra	27.18 - 27.18 - 27.18 - 27.18

Prezzi di compensazione e riporti.

		31 Compensaz.	31 Rip.
Rendita francese 3% perpetuo	L.	61.—	0.18
Id. francese 3% ammortiz. antico	»	71.75	0.28
Id. egiziano unificato	»	91.80	[illegible]
Id. spagnuolo esterna 4%	»	106.50 dep.	0.05
Id. ungherese 4%	»	—	—
Id. Italiana 3.50%	»	66.95	0.15
Banca di Parigi	»	991 —	1.70
Credito Fondiario	»	666 —	2.80
Banca Commerciale Italiana	»	550 —	1.20
Azioni Suez	»	4350 —	9.45
Obbligazioni Lombarde antiche	»	—	—
Ferrovie meridionali a termine	»	375 —	0.95

BORSA DI LONDRA

	29	30
Prestito francese	81 1/2	81 1/2
Nuovi Consolidati	55 5/8	55 5/8
Egiziano unificato	83 —	83 —
Rend. spagn. esterna nuova	— —	96 1/2
Rendita Giapponese 4%	75 1/4	75 3/8
Uruguay 3½%	64 1/2	64 3/8
Marconi	2 7/8	2 7/8
Argento in verghe	37 7/8	38 —
Rame contanti	130 —	130 —

Chèque su Italia 33.63 ½.

(S) **Amsterdam**, 30. — Cambio su Berlino *gulden* 37.10 – 36.46

(S) **Madrid**, 30. — Cambio su Parigi 76.40 – 76.30

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATTI LUIGI: gerente responsabile

La cura depurativa

del sangue nelle vecchie e recenti infezioni veneree sifilitiche ecc.; si fa sicura efficace e radicale solo con la SMILACINA (a base di salsapariglia 30%) unita al joduro di potassio puro, essendosi consigliata migliore di tutte le altre cure. Scompariscono i dolori vaganti, le macchie della pelle; le glandole ingrossate; guariscono le piaghe. Si usa in tutte le stagioni. La cura intera 4 fl. costa L. 25 in Italia anticipate a LOMBARDI e CONTARDI – Via ROMA 345 – Napoli. – Prima d'ammogliarvi fatela cura depurativa.

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.55	10.20	13.30	15.45	17.30	20.10 / 23.—
Pisa-Torino	8.45	8.55	14.45	16.25	21 —	23.15
Foligno-Ancona	6.55	12.50	15.30	0.5	—	—
Firenze-Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	20.50	—
Castell.re Adr.	7.15c	13 —	18.35 d)		—	—
Frascati	5.10	12.10	19 —	—	—	—
Terracina	5.30	—	18.15	—	—	—
Albano	5.5	—	19.20	—	—	—
Anzio-Nettuno	5.5 e	13.2 e	—	—	—	—
Viterbo (da Trast.	7.30	0.50	—	18 —	—	—
Fiumicino (id.)	8.18	9.16	—	18.40	—	—

— a) fino a Civitavecchia – b) fino a Terni – c) fino a Tivoli – d) fino ad Avezzano – e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	—	6.20	12.30	13.55	—	20.15 / 22.45
Torino-Pisa	—	6.45	9.55	11.40	16.25	20.50 / 21.55
Ancona-Foligno	—	9.5	—	—	14.55	22.40
Milano-Firenze	7.50	10.5	—	18 —	19.55	23.55
Castell.re Adr.	7.55g	—	—	—	—	20.25
Frascati	8 —	—	—	14.50	—	21.30
Terracina	9 —	—	—	—	—	20.05
Albano	9.25	—	—	—	—	20.20
Nettuno-Anzio	9.25 d	—	—	—	(d	20.30
Viterbo (a Trast.	9.25	—	—	18.16	—	21.8
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	—	20.53	—	—

d) via Albano – e) da Civitavecchia – f) da Orte (g Tivoli.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma.

Per Frascati 6,30 – 8 – 8,35 – 9,30 – 11 – 12,30 – 14 – 14,55 – 15,30 – 17 – 18,55 *fest.* – 18,30 – 19,30 – *fest.* – 20 *fr.* – 20,30 *fe.*

Per Marino (Via Albano): 8,8 – 8,35 – 10,5 *fe.* – 11,35 – *fe.* 14,55 – 16,5 *fe.* – 11,35 – 19.5 *fe.*

— *Roma-Rocca di Papa* – Coincidenza a Valle Violata colle linee da e per Marino.

Per Albano-Velletri: 6.20 – 7.55 – 8.55 a) *fe.* – 9.55 – 10.35 a) *fe.* – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 14.55 a) *fe.* – 15.25 – 16.55 – 17.25 *fe.* – 18.15 a) *fr.* – 18.25 – 19.25 a) *fr.* – 19.35 *fe.* – 19.55 a) *fr.* 20.35 *fe.*

a) limitata a Genzano.

Per Marino (Via Grottaferrata) – 7,10 – 8,40 *fe.* – 10.10 – 11,40 *fe* – 12,10 – 14,10 *fe.* – 16,10 – 17,40 *fe* – 19,10.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-FIUGGI.

Partenze da Roma.

6,30 – 8,35 locale — 9,55 festivo fino a Genazzano – 11 – 14,25 festivo fino a Genazzano – 13,30 – 18 festivo fino a Genazzano.

Arrivi a Roma.

9,11 locale da Genazzano – 9,20 – 10,30 festivo (da Genazzano) – 13,58 – 16,55 festivo (da Genazzano) – 19,11 locale (da Genazzano) – 20,20 – 21,4 festivo (da Genazzano).

Tramway Roma-Tivoli

[illegible]

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.5 - 9 - 12.30 feriale - 17

Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 20.40

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici gli Stitici e gli Epilettici, artritici non possono meglio curarsi e guarire che con

Acqua medicinale

ANTIGASTRICA

del Prof. Cav. Dott. G. COTTINI.

Preparata dall'Officina Farmaceutica Cottini di S. Stefano Po. – Deposito presso la Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.30 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale della medicina moderna

Rappresentanti in Roma: Società Farmaceutica Romana; comm. Erasmo Gerroni via Astalli 15. Dott. Giuseppe Sanco piazza Quirinale 2. – Per l'Umbria: Dott. Luigi Andreoli Perugia. – Per la Liguria: Farmaceutica Municipale Ghersi corso Buenos Ayres – Farmaceutica Gallo piazza S. Lorenzo – Genova.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 – la più di 25 cent. 5 caduna

VENDESI villino in Sabina saluti vasti viale alberato; fontane; orto; acqua potabile; a casa impianto acetilene automobile stazione. Rivolgersi portiere – Via Principe Amedeo 47 – Roma. 1371

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori, burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Deposito vasto cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Serra. Via Pietro Cavallini 12.

Da affittarsi

MARINO – AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibile; uso villa con piazzale e giardino acqua potabile; ottima posizione vicinissimo piazza stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Scuola via Gioberti 20 int. 5 1359 4 W

Bagni e Villeggiature

SAN VITO ROMANO – 700 m – due ore da Roma – tramvia Genazzano. Affittasi villino tra castagni abeti o piano di casa in villa. Piazza Costaguti 14 p. 2°, dalle 13–17.

RIGNANO FLAMINIO – tramvia Civita Castellana affittasi presso mite piano mobiliato – Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13–17.

COMUNITA' RELIGIOSE – Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano – 700 m – mezz'ora stazione Genazzano – Condizioni vantaggiose. Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13–17.

III Categoria

25 parole Cent. 30 – in più di 25 cent. 2 caduna

PROFESSORE SACERDOTE acquisterebbe villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni. – Bianchi Roma Borgo S. Angelo 120.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali